

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DELLA
CLASSE 5^a - SEZ. A
INDIRIZZO: SPORTIVO**

**COORDINATRICE
PROF.ssa Lorenza Colica**

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

INDICE

PRIMA SEZIONE

Descrizione del contesto generale e informazioni sul curriculum

Il Liceo Scientifico “G. Berto”	pag.4
Quadro orario del Liceo Scientifico	pag. 5
Progetto educativo di istituto	pag. 6
Obiettivi formativi e didattici	pag. 7
Obiettivi trasversali del Consiglio di Classe	pag. 9
Criteri di selezione e organizzazione dei contenuti	pag. 10
Metodi e strategie di insegnamento	pag. 10
Indicazioni su strategie e metodi per l’inclusione	pag. 13
Tempi	pag. 14
Valutazione	pag. 14
Tipologia delle prove per la valutazione	pag. 14

SECONDA SEZIONE

Presentazione della classe

Consiglio di classe	pag. 17
Profilo della classe	pag. 19
Percorso CLIL	pag. 22
Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO)	pag. 23
Modulo curricolare di Orientamento Formativo (D.M. 22/12/ 2022, n. 328)	pag. 25

TERZA SEZIONE

Attività e progetti

Attività di recupero e potenziamento	pag. 30
Attività e progetti attinenti all’insegnamento di Educazione civica	pag. 31
Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa	pag. 54
Percorsi interdisciplinari	pag. 55
Eventuali attività specifiche di orientamento	pag. 56

QUARTA SEZIONE

Percorsi formativi delle discipline

Lingua e letteratura italiana	pag. 58
Diritto ed economia dello sport	pag. 64
Storia	pag. 65
Filosofia	pag. 69
Lingua e cultura straniera (Inglese)	pag. 72
Matematica	pag. 75
Fisica	pag. 77
Scienze naturali	pag. 80
Discipline sportive	pag. 82
Scienze motorie e sportive	pag. 84
Religione	pag. 86

ALLEGATI

Griglie di valutazione prima prova scritta	pag. 88
Griglia di valutazione seconda prova scritta	pag. 95
Griglia di valutazione del Colloquio	pag. 96

PRIMA SEZIONE
DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE E
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

IL LICEO SCIENTIFICO “G. BERTO”

NOTIZIE STORICHE

Il **Liceo Scientifico** nasce come Istituto autonomo negli anni Sessanta, periodo in cui la Calabria era una regione in fermento sul piano sociopolitico per effetto delle lotte del dopoguerra e dell'emigrazione, lasciandosi alle spalle il suo lungo “Medioevo” e aprendosi alla modernità.

Il primo ottobre **1960**, con **2 classi** (prima A e prima B), l'istituto viene ubicato nei locali del Liceo Classico “Morelli” di Vibo Valentia; usufruisce successivamente di nuovi locali in via Kennedy per passare infine, nell'a. s. 1969-70, in via S. Maria dell'Imperio, dove rimane fino all'a. s. 1999-2000.

Nel **2000-01** l'Istituto viene ubicato in nuovi e moderni locali in Contrada Bitonto di Vibo Valentia. In seguito alla crescita del numero di alunni si sono utilizzate fino all'anno scolastico 2010-11 le sedi staccate di Palazzo Vangeli e Palazzo Nicoletta.

Dall'anno scolastico **2012-13** alla sede centrale già esistente è stata affiancata la nuova struttura denominata Palazzo Soriano.

L'Istituto ha quindi assunto una fisionomia caratterizzata da una unica sede con una struttura moderna; tutte le aule della sede già esistente sono cablate, rispondenti alle esigenze della popolazione scolastica con laboratori tecnologicamente avanzati.

Dall'a.s. **2014-2015** è stata introdotta, accanto ai corsi dell'indirizzo di ordinamento, anche una sezione dell'indirizzo Sportivo.

Dall'anno scolastico **2018-2019**, in aggiunta agli indirizzi già funzionanti, è stato introdotto l'indirizzo "Scienze applicate" come disposto con delibera della Giunta Regionale n. 8 del 13 gennaio 2017 e successiva Nota MIUR AOODRCAL 563 del 17 gennaio 2017.

Dall'a.s. **2022-2023** è stato introdotto un percorso di Liceo Quadriennale, un corso di studi che – attraverso il ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa consentita dall'autonomia scolastica, alla didattica laboratoriale e all'utilizzo di ogni risorsa professionale e strumentale disponibile – garantisce l'insegnamento di tutte le discipline previste dall'indirizzo di studi di riferimento, entro il termine del quarto anno, in modo da assicurare agli studenti il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento previsti per il quinto anno di corso, nel pieno rispetto delle **Indicazioni Nazionali** e delle **Linee Guida** (L. 53/2002; D.P.R. 275 del marzo 1999 art. 11; D.P.R. 89 del 15/03/2010; D.L. 112/2008 art. 64; L. 107/2015 art. 1 comma 5).

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

	1° biennio		2° biennio		
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera (inglese)	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze Naturali**	99	99	99	99	99
Diritto ed Economia dello Sport			99	99	99
Scienze motorie e sportive	99	99	99	99	99
Discipline Sportive	99	99	66	66	66
Religione cattolica o Attività alter.	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PROGETTO EDUCATIVO DI ISTITUTO (dal Ptof)

Finalità generali

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità le scelte personali” (Dal Pecup).

In particolare: “Il percorso del nuovo liceo è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico- filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in
- particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la
- risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Obiettivi formativi e didattici

Obiettivi formativi

Obiettivi relativi all'area socioaffettiva (formativa):

l'esigenza di contribuire alla formazione di "persone" impone che l'alunno deve essere in grado di mantenere autonomi e liberi il suo spirito e la sua ragione, pur nell'ossequio delle regole.

Pertanto, l'allievo deve essere educato:

- a cogliere intuitivamente i valori comuni degli uomini, al di là della cultura, della religione e delle ideologie politiche;
- ad un atteggiamento aperto nella ricerca di soluzioni alternative per la risoluzione di situazioni problematiche;
- ad applicarsi nella ricerca, mediante il lavoro di gruppo, in cui occorre che si evidenzino capacità collaborative;
- a rinunciare al proprio punto di vista, qualora risultasse insostenibile ed accettare le idee degli altri, se sono sostenute da validi argomenti; essere quindi disponibile al confronto tra modelli ed opinioni diversi;
- ad applicarsi in compiti ed iniziative intrapresi dal gruppo classe;
- a discutere codici e criteri di comportamento;
- alla consapevolezza ed al dominio delle proprie capacità;
- a reagire positivamente al nuovo che riesce ad integrare con l'esperienza pregressa;
- ad accettare il diverso, perché rispetta la sua identità (pluralismo culturale);
- alla lealtà, al civismo ed al rispetto delle regole;
- a saper vedere nell'errore e nell'insuccesso un'occasione per crescere e migliorare.

Finalità cognitive generali e obiettivi trasversali alle discipline

Per quanto riguarda i saperi gli alunni:

- fanno propri i contenuti educativi della scuola, come attestato dall'atteggiamento corretto ed educato;
- imparano i codici delle varie discipline;
- fanno propri i contenuti disciplinari;
- imparano regole e leggi.

Per quanto riguarda il "saper fare" gli alunni imparano a:

- decodificare linguaggi diversi, specifici delle varie discipline;
- risolvere problemi coerenti con le competenze del corso di studi, costruire grafici e tabelle;
- prendere appunti;
- svolgere relazioni;
- applicare un metodo di studio adeguato ad ogni disciplina;
- elaborare logicamente i contenuti appresi, stabilendo le giuste connessioni;
- affinare le capacità espressive e linguistiche;
- esprimersi correttamente su argomenti di carattere generale in modo efficace ed appropriato;

- consultare in modo autonomo i testi;
- integrare le informazioni del testo con quelle fornite da altre fonti;
- esprimere giudizi propri, senza dipendere dalle opinioni altrui;
- intervenire nelle discussioni in modo appropriato e costruttivo;
- articolare le proprie argomentazioni con spunti e suggerimenti personali.

Obiettivi didattici disciplinari

Nell'area linguistica, storico-filosofica gli studenti acquisiscono le capacità di:

- comprendere, interpretare e commentare i testi letterari, storici ed artistici;
- esporre correttamente e con ricchezza lessicale i contenuti appresi;
- argomentare e rielaborare;
- analizzare criticamente i fatti nella dimensione spazio-temporale opportuna;
- distinguere i fatti dalle interpretazioni;
- esprimersi nella lingua straniera di cui conoscono la struttura e le funzioni;
- produrre testi adeguati.

Nell'area matematico-scientifica e tecnica gli studenti acquisiscono le capacità di:

- realizzare progetti e verificare risultati;
- applicare le informazioni acquisite;
- utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate;
- applicare procedure e competenze anche a situazioni nuove, trovando talvolta soluzioni originali e personali;
- adoperare i manuali tecnici;
- individuare gli aspetti più rilevanti di processi e fenomeni;
- comprendere una teoria assiomatica, le correlazioni tra modelli, regole, procedimenti, metodi e criteri da seguire, teorie cui riferirsi;
- utilizzare l'esatta terminologia tecnica per una corretta comunicazione.

Nell'area motoria gli studenti perseguono i seguenti obiettivi:

- migliorare le capacità coordinative e condizionali;
- affinare le funzioni neuromuscolari;
- coordinare azioni efficaci in situazioni complesse;
- utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici;
- applicare operativamente le conoscenze dei metodi inerenti al mantenimento della salute dinamica;
- conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati;
- conoscere i presupposti teorici che sono alla base del movimento.

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti, nella scheda di programmazione di classe formulata ad inizio anno scolastico, hanno stabilito di perseguire, ciascuno nelle proprie discipline, i seguenti obiettivi trasversali volti a dare centralità tanto al momento formativo, inteso come aiuto alla crescita umana, sociale e culturale dei discenti, quanto a quello più specificatamente didattico, relativo all'acquisizione dei mezzi necessari per la realizzazione della suddetta crescita.

A tal fine il Consiglio di Classe, in sede di programmazione, ha a suo tempo stabilito i seguenti obiettivi trasversali con le relative strategie da mettere in atto per il loro conseguimento:

Stabilita l'acquisizione delle competenze di cittadinanza al termine del biennio dell'obbligo, sono individuati i seguenti obiettivi comuni che l'alunno deve consolidare nel corso del triennio.

Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale

- a. Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.
- b. Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.
- c. Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.
- d. Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.
- e. Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo

Costruzione del sé

- a. Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.
- b. Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.
- c. Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.
- d. Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari
- e. Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.
- f. Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.
- g. Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.
- h. Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.

CRITERI DI SELEZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

I contenuti disciplinari sono stati selezionati tenendo conto degli interessi della classe e dei percorsi didattici programmati all'inizio dell'anno scolastico, e sono stati volti alla realizzazione di un processo di apprendimento unitario, evitando, comunque, accostamenti forzati e orientando il sapere verso lo sviluppo di un'autonomia di giudizio.

METODI E STRATEGIE DI INSEGNAMENTO

Gli obiettivi prefissati sono stati perseguiti attraverso metodologie operative flessibili ed adattabili alla realtà della classe. Si è fatto ricorso alla lezione frontale al fine di offrire alla classe stessa quadri complessivi e linee guida su fatti e problemi di ordine generale, perché vi fosse un territorio comune su cui innestare riflessioni, considerazioni critiche ed eventuali dubbi. La lezione, infatti, si è sempre trasformata in discussione aperta a tutti i contributi da parte degli allievi, che sono stati stimolati alla risoluzione di problemi e a sentirsi parte attiva e necessaria del processo di apprendimento.

Le tabelle che seguono indicano in modo analitico i metodi e le strategie di insegnamento e i materiali e gli strumenti utilizzati dal Consiglio di Classe:

Metodi e strategie di insegnamento

Descrizione	ITALIANO	DIR. ED EC. DELLO SPORT	STORIA	FILOSOFIA	INGLESE	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE NAT	DISC. SPORTIV	SCIENZE MOT E	RELIGIONE
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione dialogata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Debate	X			X	X						X
Esercitazioni individuali	X				X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni a coppia									X	X	
Esercitazioni per piccoli gruppi	X	X				X	X	X	X	X	
Elaborazione di schemi/mappe concettuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Relazioni su ricerche individuali e collettive	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni grafiche e pratiche							X	X	X	X	
Lezione/applicazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Scoperta guidata											
Problem-solving	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Brainstorming	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Circle Time											
Flipped classroom											
Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari	X				X	X	X				
Analisi di casi											
Altro											

Materiali e Strumenti

Descrizione	ITALIANO	DIRITTO ED EC. DELLO	STORIA	FILOSOFIA	INGLESE	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE NAT	DISCIPLINE SPORTIVE	SCIENZE MOT E	RELIGIONE
MATERIALI											
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Altri testi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Dispense	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fotografie											
Fotocopie	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Internet	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Software didattici	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
ALTRO: [specificare]											
Visione di filmati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Visione di documentari	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Libro di testo parte digitale											
Schede											
Lezioni registrate dalla Rai	X		X	X							
Materiali prodotti dall'inseg	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Video su Youtube	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
ALTRO: [specificare]											
LABORATORI											
Laboratorio di informatica	X					X	X				
Laboratorio multimediale											
Laboratorio linguistico					X						
Laboratorio di fisica							X				
Laboratorio di scienze								X			
Palestra									X	X	
ALTRO: [specificare]impianti sportivi									X	X	
STRUMENTI											
LIM	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
App case editrici	X					X	X	X			
Libro digitale											
ALTRO: [specificare]											
ALTRO											
Visite guidate											
Uscite didattiche			X								
Incontri con esperti/ Conferenze /Dibattiti	X			X				X	X	X	
ALTRO: [specificare]											

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Le principali linee d'azione attivate sono state:

- sviluppare un clima positivo in classe
- costruire percorsi di studio partecipati
- partire dalle conoscenze e dalle abilità pregresse degli alunni
- contestualizzare l'apprendimento, favorire la ricerca e la scoperta
- realizzare attività didattiche basate sulla cooperazione
- potenziare le attività laboratoriali
- sviluppare negli studenti competenze metacognitive
- valorizzare le eccellenze in termini inclusioni

Pertanto, sono stati presi in considerazione i punti di forza di ciascuno, favorendo il dialogo in tutte le attività con i compagni di classe e lo sviluppo dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità.

TEMPI

I tempi di lavoro previsti all'inizio dell'anno scolastico hanno subito lievi rallentamenti (che tuttavia non hanno impedito un regolare svolgimento delle programmazioni), a causa di assenze individuali e/o collettive e al non sempre puntuale assolvimento da parte dei discenti dei doveri scolastici.

VALUTAZIONE

Il processo di valutazione, che nell'azione educativa riveste grande rilevanza, si articola in tre momenti base:

- valutazione iniziale dei prerequisiti, attuata a scopo diagnostico, per raccogliere le informazioni su cui calibrare la progettazione didattica;
- valutazione *in itinere* della crescita formativa, basata sul controllo del processo di apprendimento e dell'acquisizione di atteggiamenti comportamentali, in accordo con gli obiettivi educativi programmati;
- valutazione sommativa per cui si adottano schede con descrittori e indicatori chiari e sintetici.

Rappresenta anche per gli insegnanti un momento di riflessione, di esame della progettazione stessa e dell'operato collegiale e individuale, di stimolo alla ricerca di metodi e di strategie più adatti ed efficaci.

TIPOLOGIA DELLE PROVE PER LA VALUTAZIONE

Una delle competenze fondamentali della professione docente è quella di saper monitorare l'apprendimento, impiegando la più ampia gamma possibile di strumenti. Il voto è l'espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali.

Al fine di rendere l'intero processo valutativo trasparente e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento, il Collegio dei Docenti ha individuato un'ampia varietà di forme di verifica che concorre a valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le attitudini degli studenti.

Nella tabella che segue vengono indicati dettagliatamente gli strumenti di valutazione utilizzati dal Consiglio di Classe:

Strumenti di valutazione adottati dal Consiglio di Classe

		ITALIANO	DIRITTO ED EC. DELLO	STORIA	FILOSOFIA	INGLESE	MATEMATIC A	FISICA	SCIENZE NAT	DISC. SPORTIVE	SCIENZE MOT F.	RELIGIONE
PROVE TRADIZIONALI	Prove orali su argomenti di una certa ampiezza	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Esercizi di traduzione					X						
PROVE SEMI STRUTTURATE	Produzioni di testi	X			X	X						
	Attività di ricerca	X		X								
	Riassunti e relazioni	X		X	X			X	X			
	Questionari a risp. aperta	X			X					X	X	
	Risoluzione di problemi a percorso non obbligato											
	Problem solving	X		X	X		X	X	X			
PROVE STRUTTURATE	Test a scelta multipla	X						X	X			
	Brani da completare ("cloze")											
	Corrispondenze				X							
	Questionari a risp. chiusa	X						X	X			
	Quesiti del tipo "V/F"							X	X			
ALTRE TIPOLOGIE	Esercizi di grammatica, sintassi, ...	X										
	Esecuzione di calcoli						X	X	X			
	Simulazioni											
	Esperienze di laboratorio							X	X			
	Esercizi e test motori									X	X	
	Test di ascolto di materiali in ling. straniera					X						
	ALTRO: [specificare]											

SECONDA SEZIONE
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

CONSIGLIO DI CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe	
Docente	Materia di insegnamento
*ANANIA LOREDANA	Lingua e letteratura italiana
COLICA LORENZA	Storia e Filosofia
MARZIALI MARISA	Lingua straniera (Inglese)
CHIODO PASQUALINA	Diritto ed economia dello sport
DAFFINA' STEFANIA	Religione
TAVELLA ANGIOLA	Matematica e Fisica
*NARDO BRUNO	Scienze motorie e sportive
ZINNA' MARIA	Discipline sportive
*PISERA' MICHELA	Scienze naturali

Con * sono indicati i docenti individuati quali **commissari interni**.

Variazioni nel Consiglio di Classe			
Disciplina	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	ANANIA LOREDANA	PARRONE ALESSIA (sost. Da Tavella M. R.)	ANANIA LOREDANA
Diritto ed economia dello sport	STELLA TERESA (sost. Prof.ssa Salerno)	CHIODO PASQUALINA	CHIODO PASQUALINA
Storia	COLICA LORENZA	COLICA LORENZA	COLICA LORENZA
Filosofia	COLICA LORENZA	COLICA LORENZA	COLICA LORENZA
Lingua e cultura straniera (Inglese)	MARZIALI MARISA	MARZIALI MARISA	MARZIALI MARISA
Matematica	CANNATELLI CATERINA	TAVELLA ANGIOLA	TAVELLA ANGIOLA
Fisica	TAVELLA ANGIOLA	TAVELLA ANGIOLA	TAVELLA ANGIOLA
Scienze naturali	PISERA' MICHELA	PISERA' MICHELA	PISERA' MICHELA

Discipline sportive	FRAGALA' ANTONIO	PORPIGLIA VINCENZO	ZINNA' MARIA
Scienze motorie e sportive	MAZZA GIUSEPPE	NARDO BRUNO	NARDO BRUNO
Religione cattolica o Attività alternative	ANUPA KUJUR	IONADI A. MARIA	DAFFINA' STEFANIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe **V sez. A ind. Sportivo** è composta da 14 alunni, provenienti quasi tutti da Vibo e dai paesi limitrofi ad eccezione di uno studente che è un alunno fuori sede, e frequenta questo istituto per il corrente a.s., in concomitanza con gli impegni sportivi assunti in una società sportiva vibonese.

Nel corso del triennio, il gruppo classe ha subito diverse variazioni: da un originario numero di 22 alunni (nel terzo anno di studi), a seguito di trasferimenti in corso o fine a.s. e a non ammissioni alla classe successiva, la classe si è ridotta, nel 4° anno di studi, a 15 alunni, con l'arrivo di due studenti provenienti da altre classi dell'istituto e con la registrazione poi di tre alunni trasferiti nel corso dell'a.s. 2022-23. All'inizio del corrente a.s., la classe ha registrato l'arrivo di due studenti, di cui uno proveniente da un'altra classe della medesima scuola e uno proveniente da un altro Liceo Scientifico ind. Sportivo fuori regione.

Gli allievi hanno frequentato con regolarità le lezioni del triennio. Nonostante un sostanziale rispetto delle regole, a fronte di un gruppo di allievi che ha sempre dimostrato un comportamento maturo e responsabile durante l'intero corso di studi, l'andamento disciplinare ha registrato alcuni episodi di debole responsabilità da parte di alcuni discenti che hanno palesato un non sempre adeguato rispetto dei doveri scolastici e una scarsa maturità per ragazzi che si apprestano a sostenere l'Esame di Stato, rendendo così necessari diversi richiami scritti e/o verbali.

Nell'a.s. in corso, in particolare, si sono verificati comportamenti inediti da parte di alcuni studenti, e in qualche caso si è avuto un mancato rispetto dei regolamenti vigenti che ha reso necessari richiami verbali e provvedimenti disciplinari.

Occorre nello stesso tempo sottolineare che la classe, in coerenza con l'indirizzo di studi frequentato, ha portato avanti molteplici impegni sportivi (in qualità di partecipanti e/o di staff a gare, campionati, progetti, ...), dimostrando adeguati serietà e impegno nello svolgimento degli stessi.

Dal punto di vista didattico, il rendimento della classe risulta, in generale, modesto a causa di una motivazione ad apprendere e un interesse non del tutto adeguati da parte di un buon numero di discenti, i quali palesano diffuse carenze /lacune a seguito di uno studio (in aula e a casa) discontinuo e talvolta superficiale.

I Docenti hanno dovuto operare, sulla base di quanto già detto e laddove necessario, opportune semplificazioni per agevolare l'apprendimento e l'acquisizione delle necessarie competenze disciplinari. Inoltre, gli insegnanti hanno messo in atto continue azioni di recupero in itinere per colmare lacune pregresse e far raggiungere agli studenti gli obiettivi minimi disciplinari.

La partecipazione al dialogo educativo si è rivelata, complessivamente, non sempre attiva e talora poco costante, nonostante le reiterate strategie attuate dagli insegnanti per stimolare interesse e curiosità verso tutte le discipline. In generale, persistono ancora risultati non del tutto adeguati al grado di studio e di maturazione auspicati.

In particolare, un numero ridotto di alunni palesa risultati globalmente sufficienti e manca di solide conoscenze e competenze disciplinari, malgrado le sollecitazioni dei Docenti e le metodologie individualizzate messe in atto.

Un numero consistente di allievi raggiunge, invece, risultati pienamente sufficienti ma dimostra comunque poca motivazione e un impegno che si concentra solo in vista delle verifiche da sostenere. Si tratta di alunni dotati di adeguate capacità ma poco partecipi al dialogo educativo.

Infine, solo un numero ridotto di alunni ha dimostrato costanza nell'impegno e nello studio, pervenendo a risultati, in generale, soddisfacenti. Tali alunni hanno preso parte al dialogo educativo in modo attivo e corrispondente alle loro, comunque, adeguate capacità e competenze.

Un alunno, infine, si è distinto per i livelli di eccellenza raggiunti in tutte le discipline, palesando ottime competenze e forte motivazione ad apprendere.

Per consentire a tutti i discenti di realizzare un proficuo e positivo percorso scolastico, il Consiglio di classe ha ricercato la costante partecipazione delle famiglie al dialogo educativo, comunicando tempestivamente qualsiasi difficoltà/problematica sia di natura disciplinare che didattica. Lo stesso Consiglio, inoltre, ha manifestato, nel corso

degli anni scolastici, disponibilità e comprensione per cercare di sostenere anche gli alunni più fragili e farli pervenire al successo scolastico.

PERCORSO CLIL

Permanendo le condizioni individuate dalla Circ. 4919/2014 inerenti l'attivazione dell'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, i Dipartimenti ed i Consigli di Classe hanno deliberato di attivare, nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, progetti interdisciplinari in lingua straniera, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica di indirizzo e il docente di lingua straniera. Poiché nessun Docente in organico possiede i requisiti per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera e che la DNL potrebbe essere oggetto del colloquio solo nel caso in cui il Docente che ha impartito l'insegnamento sia membro della Commissione, l'accertamento della DNL in lingua straniera, secondo la metodologia CLIL, non sarà oggetto del colloquio negli Esami di Stato.

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E
L'ORIENTAMENTO (PCTO): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO**

CLASSE TERZA a.s. 2021/2022

MODULO	PERCORSO	ATTIVITÀ	ENTE FORMATORE	MONTE ORE	Discipline coinvolte
CV	Scrivere un CV e altre forme di scrittura professionale	IN AULA	ISTITUTO "G. Berto"	10	ITALIANO-INGLESE
sicurezza	La sicurezza sui luoghi di lavoro.	Corso online	Piattaforma miur	4	
Osservazione attiva di ambienti di lavoro	Youthempowered – Educazione digitale –	Videolezione	Civicamente srl	5	
Osservazione attiva di ambienti di lavoro	Youthempowered – Educazione digitale	Elearning	Civicamente srl	20	
Osservazione attiva di ambienti di lavoro	Athletic Camp-Formia	In presenza	Athletic Camp-Formia	28	

CLASSE QUARTA a.s. 2022/2023

MODULO	PERCORSO	ATTIVITÀ	ENTE FORMATORE	MONTE ORE	Discipline coinvolte
Osservazione attiva di ambienti di lavoro	Gocce di sostenibilità	Moduli formativi online (e-learning e project work finale)	Ed. digitale (ZEROCO2)	25	
Osservazione attiva di ambienti di lavoro	Organizzazione e gestione di un evento sportivo	In presenza	APS Dopo mamma e papà: Insieme si può	20	Discipline sportive-scienze motorie e sportive
Osservazione attiva di ambienti di lavoro	Avviamento alla tavola a vela (Windsurf)	In presenza	APS Dopo mamma e papà: Insieme si può	12	Discipline sportive-scienze motorie e sportive

CLASSE QUINTA a.s. 2023/2024

MODULO	PERCORSO	ATTIVITÀ	ENTE FORMATORE	MONTE ORE	Discipline coinvolte
Osservazione attiva di ambienti di lavoro	ATHLETIC CAMP-FORMIA	IN PRESENZA PRESSO STRUTTURA OSPITANTE	CPO- FORMIA	28	
Osservazione attiva di ambienti di	TONNO CALLIPO	IN PRESENZA PRESSO STRUTTURA OSPITANTE	SOCIETA' SPORTIVA TONNO CALLIPO	20	

lavoro					
Osservazione attiva di ambienti di lavoro	IN PALESTRA PER IMPARARE	IN PRESENZA PRESSO STRUTTURA OSPITANTE	ASD BIG MATCH THE GYM	20	
LABORATORI	LABORATORI ANPAL	IN AULA	ANPAL	4	

Classe terza a.s. 2021/2022	Classe quarta a.s. 2022/2023	Classe quinta a.s. 2023/2024
ore 30	ore 40	ore 20

MODULO CURRICOLARE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

(D.M. 22/12/ 2022, n. 328)

L'orientamento formativo aiuta gli studenti a compiere scelte consapevoli ed informate che corrispondano ai loro interessi e alle loro aspirazioni in merito al proprio percorso e, in vista di scelte future. Attraverso la didattica orientativa e le attività extracurricolari, acquisiscono competenze trasversali essenziali per affrontare il percorso d'istruzione e il mondo del lavoro.

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie. La **Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97)** stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il **d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21**, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione. Nello stesso anno, il **d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22** prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, attraverso iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le **Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita**.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le **Linee guida nazionali per l'orientamento permanente**.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le **Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**.

Nel 2021 è stato approvato **Italia domani**, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che prevede la necessità di realizzare una **riforma in materia di orientamento** nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico** sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il **D.M. 22 dicembre 2022, n. 328** sono state adottate le **Linee guida per l'orientamento**.

In generale, la didattica orientativa parte dagli obiettivi di apprendimento curricolare delle singole discipline, e li declina nell'ottica dell'orientamento che diventa un percorso non episodico ma strutturale nella formazione dello studente. Predilige un approccio laboratoriale e cooperativo con metodologie quali:

- l'apprendimento peer to peer;

- il problem solving;
- le UdA multidisciplinari;
- l’Inquiry Based Learning;
- la lezione fenomenica.

La didattica tiene insieme e incrocia alcuni elementi: le otto competenze chiave per l’apprendimento permanente, i cinque framework europei e le attività di didattica laboratoriale ed esperienziale. Le otto competenze chiave per l’apprendimento permanente sono ormai ben note a chi vive la scuola. Approvate nel 2018 dall’Unione europea, consistono nella:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tutti i Paesi membri dell’Unione europea devono agganciare i loro sistemi di istruzione e formazione alle 8 competenze chiave. A esse si affiancano cinque framework, cioè cinque documenti-quadro che forniscono una serie di indicatori che misurano e dettagliano le competenze generali.

L’UDA interdisciplinare svolta ha come titolo: **Le nuove figure professionali: cosa scegliere per me?**

LICEO SCIENTIFICO G. BERTO

UDA interdisciplinare classe 5 [^]	
1. Titolo UdA	Le nuove figure professionali: cosa scegliere per me?
2. Contestualizzazione	<p>Il focus dell'Uda è coerente con i rif. normativi DM 22.12.2022, n. 328; DM 05.04.2023, n. 63; CM 05.04.2023, n. 958; quadri promossi dall'Unione Europea</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenze chiave europee - Quadro di riferimento per le competenze per una cultura democratica (RFCDC) - GreenComp - EntreComp - DigComp - LifeComp
3. Destinatari	Alunni della classe 5 [^]
4. Monte ore complessive	Ore di lezione previste 10
5. Situazione problema/compito di realtà/tema di riferimento dell'UdA	È importante che i ragazzi arrivino preparati alla scelta tra università e mondo del lavoro per intraprendere il proprio percorso in maniera consapevole. L'UdA ha lo scopo di fornire strumenti e competenze utili per costruire il proprio progetto di vita partendo dalle proprie attitudini e tenendo presente l'importanza che ha oggi l'acquisizione di competenze tecnologiche e digitali applicabili in campo scientifico e in ambito umanistico.
6. Prodotto finale da realizzare	Da definire da parte del CDC la produzione di artefatti a scelta tra <ul style="list-style-type: none"> - Presentazioni multimediali (ppt, infografiche, video, ecc)
7. Competenze obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> - Personale, Sociale, Imparare a imparare (dal Life Comp) - Alfabetizzazione su informazioni e dati, Comunicazione e Collaborazione, Creazione di contenuti digitali, Sicurezza, Risolvere problemi (da Digi Comp 2.2) - Incarnare i valori della sostenibilità; Accettare la complessità nella sostenibilità, Immaginare futuri sostenibili; Gestire le transizioni e le sfide in situazioni complesse e di sostenibilità e prendere decisioni relative al futuro di fronte all'incertezza, all'ambiguità e al rischio; Pensiero esplorativo: adottare un modo di pensare relazionale, esplorando e collegando diverse discipline usano

	<p>la creatività e la sperimentazione di idee e metodi nuovi. Pensiero critico: valutare le informazioni e gli argomenti, identificare presupposti, sfidare lo status quo e riflettere su come il background personale, sociale e culturali influenzi il pensiero e le conclusioni (dal Greencomp)</p>
8. Insegnamenti coinvolti	<p>Italiano 2 ore; lettura e analisi di testo da Calvino Filosofia e Storia 1 ora: lettura e analisi di testo Marx Scienze naturali 1 ora: <i>Biotecnologie</i> Lingua inglese 1 ora: David Copperfield by Charles Dickens Diritto ed ec. Dello sport 1 Ora: <i>Il futuro del lavoro e la nostra Costituzione</i> Matematica 1 ora: indagine statistica sui nuovi mestieri del futuro Scienze motorie – Discipline sportive 2 ore: <i>Attività sportive innovative e sostenibili.</i> Religione 1 ora: Rerum novarum; <i>La dottrina sociale della Chiesa</i></p>
9. Strumenti di valutazione	<p>Osservazione sistematica dell'impegno, della partecipazione e utilizzo di rubriche di valutazione specifiche, per es. scheda di rubrica allegata.</p>

TERZA SEZIONE
ATTIVITÀ E PROGETTI

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per assicurare a tutti gli allievi il raggiungimento di risultati positivi e l'acquisizione delle competenze disciplinari, sono state svolte diverse attività di recupero di seguito riassunte:

- Recupero in itinere secondo le modalità personalizzate in autonomia;
- Didattica differenziata svolta in orario curriculare, con specifiche attività di recupero, potenziamento ed approfondimento, sospendendo, laddove previsto e/o ritenuto necessario, il regolare svolgimento del programma disciplinare;
- Attività di approfondimento, ove possibile, in relazione al tempo a disposizione e al regolare svolgimento dei programmi disciplinari.

ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado, stabilendo che:

<< 1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. >>.

Il Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 ha poi indicato le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, individuando i tre assi principali attorno a cui dovrà ruotare l'insegnamento trasversale di tale disciplina:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Ai fini di un insegnamento trasversale dell'Educazione civica, la quale va pienamente ad inserirsi nel curricolo di Istituto per un numero complessivo di ore annue non inferiore a 33 ore, si offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

In tale prospettiva, il Collegio dei Docenti ha declinato le Linee Guida in un curricolo interdisciplinare che mira a coinvolgere i docenti di tutte le discipline del Consiglio di classe. Ha inoltre individuato differenti filoni tematici nei quali si articola il curricolo di Istituto di educazione civica e ai quali fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'a.s. Il Consiglio di classe ha proceduto a programmare il percorso da svolgere in due UDA che hanno coinvolto gli studenti per n. 33 ore complessive. Le due UDA hanno avuto come titolo:

1. *Le tecnologie digitali e l'evoluzione del mondo del lavoro: le nuove sfide.*
2. *Le biotecnologie a favore dell'equilibrio ambientale e dell'uomo.*

LICEO SCIENTIFICO STATALE “G. BERTO” – VIBO VALENTIA
CLASSE 5 A SP. – A.S. 2023/2024
EDUCAZIONE CIVICA – UDA N.1

SEZIONI	
Titolo UdA	<i>Le tecnologie digitali e l'evoluzione del mondo del lavoro: le nuove sfide.</i>
Contestualizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>COSTITUZIONE ITALIANA;</i> • <i>AGENDA 2030:LAVORO DIGNITOSO E NUOVE SFIDE POSTE DALLE TRASFORMAZIONI TECNOLOGICHE, AMBIENTALI E DEMOGRAFICHE.</i> <p><i>La presente UDA si propone di analizzare il complesso mondo del lavoro partendo dalla consapevolezza di come il lavoro sia un diritto imprescindibile e tutelato dalla nostra Costituzione. Il panorama delle professioni si arricchisce di nuove figure e nuove modalità che non possono non risentire del mutare dei tempi e delle contingenti situazioni politiche, culturali e sociali. Le caratteristiche del mercato del lavoro sono in costante evoluzione e si avvalgono in modo sempre più massiccio delle innovative tecnologie digitali; tali necessità di evoluzione sono emerse in modo “prepotente” e urgente con la pandemia e con l'introduzione dello smart working. Nel contempo, la rivoluzione digitale sta avendo uno straordinario impatto sulle imprese e sul mondo del lavoro. Il lavoro perde l'aspetto negativo della semplice subordinazione e della monotonia per essere invece sempre più connotato da creatività e crescente professionalità, oltre che da maggiori competenze di leadership e team working. In riferimento all'indirizzo di studio della presente classe, come non rilevare quanto la convergenza tra le nuove tecnologie e lo sport abbia mutato il profilo degli atleti, le figure professionali messe in gioco e la crescente personalizzazione degli interventi.</i></p>
Destinatari	<i>Classe V, sez. A, indirizzo Sportivo</i>
Monte ore complessivo	<i>n. 17 ore totali</i>
Situazione-problema/compito di realtà/tema di riferimento dell'UdA	<p><i>Individuare un problema/bisogno da affrontare attraverso dei compiti di realtà:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>significativi e sfidanti per gli studenti</i> • <i>coerenti con i focus individuati.</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • ACQUISIRE COMPETENZE NECESSARIE AD AFFRONTARE LE SFIDE DEL FUTURO MONDO DEL LAVORO; • PRENDERE DECISIONI SULLA BASE DI DATI, ALGORITMI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE (ANCHE NEL MONDO DELLO SPORT); • CONOSCERE LE FIGURE PROFESSIONALI EMERGENTI E I NUOVI MODELLI DI BUSINESS E LEADERSHIP. 	
Prodotto finale da realizzare	<p><i>Indicare il prodotto-i/servizio che gli studenti realizzeranno per beneficiari reali o che presenteranno pubblicamente (al resto della classe, alla scuola, ai genitori, all'esterno). Si può progettare un unico compito di realtà (che preveda la realizzazione di prodotti intermedi) o più compiti di realtà (più prodotti indipendenti, valutabili da ciascuna disciplina che si occupa delle fasi)</i></p> <p>REALIZZAZIONE DI UN PADLET DAL TITOLO “LE SFIDE DEL MONDO DEL LAVORO OGGI E LE NUOVE FIGURE PROFESSIONALI”</p>	
Competenze chiave	<p><i>Selezionare le competenze chiave da promuovere nell'UDA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • — competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, • — competenza digitale, • — competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, • — competenza in materia di cittadinanza, • — competenza imprenditoriale, • — competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 	
Competenze obiettivo	<p><i>Selezionare le competenze da promuovere e riportarle dall'elenco declinato nel Curricolo di Educazione Civica. Tutte le competenze inserite andranno valutate.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare ad un dibattito culturale con consapevolezza e capacità critica; • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica; • Conoscere gli elementi fondamentali del diritto con riferimento al diritto del lavoro; • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 	
Saperi	Conoscenze	Abilità
	<ul style="list-style-type: none"> -Il lavoro nella Costituzione -Esigenze ergonomiche o di salute del lavoratore 	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline -Applicare nelle condotte quotidiane i principi appresi nelle

	<p>-Domanda e offerta di lavoro nel mondo digitale -nuovi orizzonti professionali -la dinamicità del lavoro: i cambiamenti del XX sec. A confronto con quelli del XXI sec. -il mondo dello sport dopo l'avvento delle tecnologie digitali -Intelligenza artificiale</p>	<p>discipline -Saper riconoscere, a partire dalla propria esperienza e ai temi di studio, diritti e doveri delle persone collegati alle previsioni delle leggi e della Costituzione -Riconoscere le competenze richieste dalla digitalizzazione del mondo del lavoro.</p>
<p>10. Discipline coinvolte</p>	<p>Indicare le discipline di riferimento e il relativo monte ore dedicato per la realizzazione dell'UdA</p> <p>Storia 2 ore Diritto 3 ore Italiano 2 ore Discipline sportive 2 ore Scienze motorie 2 ore Fisica 2 ore Inglese 2 ore Scienze naturali 2 ore</p>	

PIANO DI LAVORO DELL'UDA

Fasi / titolo	Discipline e contenuti	Attività e strategie didattiche	Strumenti	Esiti/ Prodotti intermedi	Criteria /evidenze per la valutazione	Modalità di verifica /valutazione	Durata (ore)
	Specificare la disciplina e i relativi contenuti da trattare	Specificare il tipo di attività proposta e la strategia didattica utilizzata	Indicare gli strumenti, i materiali e i documenti da utilizzare	Indicare gli esiti in termini di prodotti intermedi attesi dalla fase	Indicare le evidenze della competenza osservabili in azione e nel prodotto intermedio/finale e, se si intende somministrare una prova di verifica, i criteri di valutazione	Specificare: - se si valuta processo e/o prodotto e gli strumenti da adottare (rubriche, check-list; griglie) - se si intende somministrare una prova di verifica (struttura, semi-strutturata, non strutturata)	
1. lancio dell'attività	Storia: I cambiamenti generati dalle tecnologie e confronto con i mutamenti nel XX secolo nel passaggio da economie agricole a economie industriali.	Dopo aver introdotto l'argomento, il docente verifica con domande di controllo il materiale fruito; discussione guidata. Lezione partecipata ed esercitazioni - Lezione frontale - Cooperative learning - Attività di ricerca - Peer to peer - laboratori in classe.	Brevi filmati, articoli di giornali o documenti specifici. L'obiettivo sarà quello di stimolare curiosità e catturare interesse da parte degli studenti	Dibattito culturale, proposte, pianificazione di progetto	Cogliere la complessità dei problemi e formulare risposte argomentate . Possedere e organizzare conoscenze rielaborate in modo autonomo e strutturato.	Valutazione del lavoro tramite rubrica. Valutazione del processo: analisi delle modalità di lavoro individuale e cooperativo Prodotto di un lavoro multimediale e non e/o colloquio orale	2
2.	Diritto:	Dopo aver	Brevi filmati,	Dibattito culturale,	Cogliere la	Valutazione del lavoro	3

	-Il mondo del lavoro oggi -lavoro e Costituzione -I rapporti di lavoro	introdotta l'argomento, il docente verifica con domande di controllo il materiale fruito; discussione guidata. Lezione partecipata ed esercitazioni - Lezione frontale - Cooperative learning - Attività di ricerca - Peer to peer - laboratori in classe.	articoli di giornali o documenti specifici. L'obiettivo sarà quello di stimolare curiosità e catturare interesse da parte degli studenti	proposte, pianificazione di progetto	complessità dei problemi e formulare risposte argomentate . Possedere e organizzare conoscenze rielaborate in modo autonomo e strutturato.	tramite rubrica. Valutazione del processo: analisi delle modalità di lavoro individuale e cooperativo Prodotto di un lavoro multimediale e non e/o colloquio orale	
3.	Italiano: -i rischi della tecnologia sul capitale umano: l'alienazione - uomo e macchina nella letteratura	Dopo aver introdotto l'argomento, il docente verifica con domande di controllo il materiale fruito; discussione guidata. Lezione partecipata ed esercitazioni - Lezione frontale - Cooperative learning - Attività di ricerca - Peer to peer - laboratori in classe.	Brevi filmati, articoli di giornali o documenti specifici. L'obiettivo sarà quello di stimolare curiosità e catturare interesse da parte degli studenti	Dibattito culturale, proposte, pianificazione di progetto	Cogliere la complessità dei problemi e formulare risposte argomentate . Possedere e organizzare conoscenze rielaborate in modo autonomo e strutturato.	Valutazione del lavoro tramite rubrica. Valutazione del processo: analisi delle modalità di lavoro individuale e cooperativo Prodotto di un lavoro multimediale e non e/o colloquio orale	2
4.	Discipline sportive - Il digitale e lo sport	Dopo aver introdotto l'argomento, il docente verifica con	Brevi filmati, articoli di giornali o documenti specifici.	Dibattito culturale, proposte, pianificazione di progetto	Cogliere la complessità dei problemi e formulare risposte	Valutazione del lavoro tramite rubrica. Valutazione del processo: analisi delle	2

		domande di controllo il materiale fruito; discussione guidata. Lezione partecipata ed esercitazioni - Lezione frontale - Cooperative learning - Attività di ricerca - Peer to peer - laboratori in classe.	L'obiettivo sarà quello di stimolare curiosità e catturare interesse da parte degli studenti		argomentate . Possedere e organizzare conoscenze rielaborate in modo autonomo e strutturato.	modalità di lavoro individuale e cooperativo Prodotto di un lavoro multimediale e non e/o colloquio orale	
5.	Scienze motorie:le nuove figure professionali nel mondo dello sport oggi	Dopo aver introdotto l'argomento, il docente verifica con domande di controllo il materiale fruito; discussione guidata. Lezione partecipata ed esercitazioni - Lezione frontale - Cooperative learning - Attività di ricerca - Peer to peer - laboratori in classe.	Brevi filmati, articoli di giornali o documenti specifici. L'obiettivo sarà quello di stimolare curiosità e catturare interesse da parte degli studenti	Dibattito culturale, proposte, pianificazione di progetto	Cogliere la complessità dei problemi e formulare risposte argomentate . Possedere e organizzare conoscenze rielaborate in modo autonomo e strutturato.	Valutazione del lavoro tramite rubrica. Valutazione del processo: analisi delle modalità di lavoro individuale e cooperativo Prodotto di un lavoro multimediale e non e/o colloquio orale	2
6.	Fisica: L'AI e le sue applicazioni nel mondo del lavoro	Dopo aver introdotto l'argomento, il docente verifica con domande di controllo il materiale fruito;	Brevi filmati, articoli di giornali o documenti specifici. L'obiettivo sarà quello di stimolare curiosità e catturare	Dibattito culturale, proposte, pianificazione di progetto	Cogliere la complessità dei problemi e formulare risposte argomentate . Possedere e organizzare	Valutazione del lavoro tramite rubrica. Valutazione del processo: analisi delle modalità di lavoro individuale e cooperativo Prodotto di	2

		discussione guidata. Lezione partecipata ed esercitazioni - Lezione frontale - Cooperative learning - Attività di ricerca - Peer to peer - laboratori in classe.	interesse da parte degli studenti		conoscenze rielaborate in modo autonomo e strutturato.	un lavoro multimediale e non e/o colloquio orale	
7.	Inglese: -AI	Dopo aver introdotto l'argomento, il docente verifica con domande di controllo il materiale fruito; discussione guidata. Lezione partecipata ed esercitazioni - Lezione frontale - Cooperative learning - Attività di ricerca - Peer to peer - laboratori in classe.	Brevi filmati, articoli di giornali o documenti specifici. L'obiettivo sarà quello di stimolare curiosità e catturare interesse da parte degli studenti	Dibattito culturale, proposte, pianificazione di progetto	Cogliere la complessità dei problemi e formulare risposte argomentate . Possedere e organizzare conoscenze rielaborate in modo autonomo e strutturato.	Valutazione del lavoro tramite rubrica. Valutazione del processo: analisi delle modalità di lavoro individuale e cooperativo Prodotto di un lavoro multimediale e non e/o colloquio orale	2
8.	Scienze naturali: -Il Digitale e l'ambiente in un futuro sostenibile	Dopo aver introdotto l'argomento, il docente verifica con domande di controllo il materiale fruito; discussione guidata. Lezione partecipata ed esercitazioni -	Brevi filmati, articoli di giornali o documenti specifici. L'obiettivo sarà quello di stimolare curiosità e catturare interesse da parte degli studenti	Dibattito culturale, proposte, pianificazione di progetto	Cogliere la complessità dei problemi e formulare risposte argomentate . Possedere e organizzare conoscenze rielaborate in modo autonomo e	Valutazione del lavoro tramite rubrica. Valutazione del processo: analisi delle modalità di lavoro individuale e cooperativo Prodotto di un lavoro multimediale e non e/o colloquio orale	2

		Lezione frontale - Cooperative learning - Attività di ricerca - Peer to peer - laboratori in classe.			strutturato.		
--	--	---	--	--	--------------	--	--

CALENDARIO DELL'UDA

L'UdA si svolgerà nell'arco del primo quadrimestre del corrente a.s., nei mesi di Novembre-Gennaio

a)	Scheda - consegne per gli Studenti	<p><i>Questa scheda è destinata allo studente e traduce in modo semplice gli elementi essenziali dell'UdA, in modo che lo studente possa comprendere al meglio che cosa (e perché) gli viene chiesto con i relativi criteri di valutazione.</i></p> <p>Indicare, in forma essenziale e con linguaggio semplice:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gli studenti, mettendo insieme gli spunti delle discipline coinvolte, dovranno realizzare un manifesto digitale e un video di sensibilizzazione sui rischi della rete. I prodotti dovranno essere bilingui (italiano e inglese); verranno presentati in occasione del SID. ● Lo scopo dei lavori è quello di sensibilizzare gli studenti ai rischi della rete. ● I prodotti saranno realizzati in piccoli gruppi; saranno avviati in aula ma completati nell'extra scuola ● i prodotti andranno consegnati nella prima settimana di rientro dalle vacanze di Natale ● modalità di verifica e di valutazione: si valuteranno i contenuti e la forma dei lavori, nonché la capacità di lavorare in gruppo
b)	Schema della relazione individuale dello studente	<p>Ogni studente dovrà produrre una breve relazione in cui:</p> <p>descrive il percorso generale dell'attività; i principali contenuti/temi trattati; il modo in cui è stato svolto il compito; le difficoltà incontrate e come siano state superate; ciò che ha imparato dall'UdA e in che cosa debba ancora migliorare; esprima una valutazione sul lavoro svolto in prima persona e sull'attività in generale.</p>

Liceo Scientifico “G. Berto” – Vibo Valentia
RUBRICA DI VALUTAZIONE –
EDUCAZIONE CIVICA

Deliberata dal CdD del 11/12/2020

Liv. di competenza	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERM EDO		AVANZATO	
	INSUFFICIENTE (4)	MEDIOCR E (5)	SUFFICIENTE (6)	DISCRETO (7)	BUONO (8)	DISTINTO (9)	OTTIMO (10)
CONOSCENZE	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate e organizzate.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
ABILITÀ	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

ATTEGGIAMENTI / COMPORTAMENTI	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione e degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che porta a termine con la supervisione degli adulti il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali originali, proposte di miglioramento; si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
--	--	---	---	--	---	--	--

Il voto in decimi scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle diverse aree (Conoscenze, Abilità, Atteggiamenti) diviso per 3.

LICEO SCIENTIFICO STATALE “G. BERTO” – VIBO VALENTIA
CLASSE V A SP. – A.S. 2023/2024
EDUCAZIONE CIVICA – UDA N. 2

SEZIONI	
1. Titolo UdA	1. UDA N. 2: Le biotecnologie a favore dell'equilibrio ambientale e dell'uomo.
2. Contestualizzazione	<p>Il focus dell'Uda è coerente con le competenze indicate nel curriculum di Istituto di Educazione Civica, con le Linee Guida per i Licei e con l'Agenda 2030. Le biotecnologie ci costringono a rivedere/riformulare in tempi più o meno brevi, a livello individuale ma anche di senso comune, molti dei parametri in virtù dei quali la vita quotidiana muta nel succedersi delle generazioni; si pensi alla nozione di identità personale, alle norme etiche e giuridiche che regolano i diritti dei singoli e delle famiglie, ai cicli vitali, ecc... L'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico), in tema di biotecnologie innovative, distingue quattro macro aree (farmacologia, medicina e diagnostica; agricoltura, veterinaria e zootecnia; bioindustria e ambiente), ma gli ambiti di possibile applicazione delle biotecnologie sono numerosi. Lo studente prenderà in esame conoscenze e informazioni per iniziare a comprendere cosa voglia dire l'applicazione della tecnologia ai processi biologici, al fine di creare prodotti in grado di rappresentare un valore per la vita umana e di esserle "utile; parimenti, acquisirà conoscenze circa le nuove figure professionali coinvolte in questi processi; il biotecnologo, professione emergente fino a pochi anni fa e che, oggi, conta circa 20.000 laureati nel nostro Paese oggi. Infine, alla luce di quanto sopra, familiarizzerà con la bioetica, una branca etica nata con l'intento dichiarato di costruire, se possibile, un ponte tra scienza ed etica. La riflessione sulle applicazioni delle biotecnologie e delle tecniche di ingegneria genetica costituisce infatti il nuovo orizzonte della bioetica.</p>
3. Destinatari	<i>Secondo Biennio, classe 5 sez. A, indirizzo Sportivo</i>
4. Monte ore complessivo	<i>n. 18 ore da svolgersi nel secondo quadrimestre (febbraio-giugno)</i>
5. Situazione-problema/compito di realtà/tema di riferimento dell'UdA	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere come la Costituzione valorizzi l'aspetto personalistico del lavoro quale occasione di crescita personale e collettiva; -Comprendere e saper ricostruire la complessità delle macroaree delle biotecnologie e delle loro possibili applicazioni; -Promuovere la consapevolezza che il lavoro e l'agire personali contribuiscono al benessere individuale e collettivo; -Promuovere comportamenti responsabili verso sé, gli altri e l'ambiente

6. Prodotto finale da realizzare	<i>Gli alunni realizzeranno, individualmente o in gruppi, presentazioni multimediali che ripercorreranno i principali nodi concettuali trattati e ne cureranno la condivisione (padlet, PPT, ...).</i>	
7. Competenze chiave	<i>Selezionare le competenze chiave da promuovere nell'UDA</i> x competenza alfabetica funzionale, — competenza multilinguistica, x competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, x competenza digitale, x competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, x competenza in materia di cittadinanza, — competenza imprenditoriale, x competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	
8. Competenze obiettivo	-Cogliere la complessità dei problemi etici, morali, politici, sociali, economici e culturali alla base della convivenza collettiva; - saper formulare giudizi personali adeguatamente motivati; -Assumere consapevolezza di diversi punti di vista e saper accettare altre prospettive oltre quella personale; - Imparare, comunicare, progettare e collaborare con gli altri; - Conoscere i diritti e i doveri dell'uomo e del cittadino ai fini della crescita e del benessere personali e comunitari; - Saper agire in modo responsabile singolarmente ed in gruppo.	
9. Saperi	Conoscenze	Abilità
	-La Costituzione italiana e ordinamenti comunitari e internazionali; -Agenda 2030: ob. 12 – Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo; ob. 13 – Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico; ob 17 – Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il	- Saper individuare e confrontare i molteplici elementi ed aspetti insiti nel concetto di Cittadinanza; - Riferire gli argomenti studiati all'attuale situazione socio-economico-culturale del nostro Paese; - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso

	<p>partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile (cooperazione e volontariato) -il valore della sostenibilità; - problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici; - Uso delle biotecnologie per il mantenimento dell'equilibrio ambientale.</p>	<p>l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; - Riportare il tema trattato alla propria esperienza personale riconoscendo la molteplicità e complessità di situazioni esistenti; - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate; -Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.</p>
<p>10. Discipline coinvolte</p>	<p>Italiano (2 ore) Filosofia (2 ore) Matematica (2 ore) Diritto (3 ore) Scienze motorie (2 ore) Religione (2 ore) Scienze naturali (3 ore) Inglese (2 ore)</p>	

PIANO DI LAVORO DELL'UDA							
Fasi / titolo	Discipline e contenuti	Attività e strategie didattiche	Strumenti	Esiti/ Prodotti intermedi	Criteri /evidenze per la valutazione	Modalità di verifica /valutazione	Durata (ore)
	Specificare la disciplina e i relativi contenuti da trattare	Specificare il tipo di attività proposta e la strategia didattica utilizzata	Indicare gli strumenti, i materiali e i documenti da utilizzare	Indicare gli esiti in termini di prodotti intermedi attesi dalla fase	Indicare le evidenze della competenza osservabili in azione e nel prodotto intermedio/finale e, se si intende somministrare una prova di verifica, i criteri di valutazione	Specificare: - se si valuta processo e/o prodotto e gli strumenti da adottare (rubriche, check-list; griglie) - se si intende somministrare una prova di verifica (struttura, semi-strutturata, non strutturata)	
1	Italiano: -inquietudini del corpo e dilemmi bioetici nella letteratura; -tra identità genetica e identità culturale.	Lezione partecipata Ricerche individuali e di gruppo Discussione guidata in classe	Manuali Brani scelti Materiali multimediali	-Conoscenza dei nodi fondamentali del tema trattato -Rielaborazione personale - Promozione del pensiero critico -Comprensione dei brani esaminati	Monitoraggio dei materiali utilizzati; Saper rielaborare, esporre ed analizzare le conoscenze acquisite; -Capacità analitiche e di giudizio personale; -Saper aggiornare quanto studiato.	Elaborato di gruppo e/o individuale e/o colloquio orale	2
2	Filosofia: Dal positivismo	Lezione partecipata	Manuali	-Conoscenza dei nodi fondamentali	Monitoraggio dei materiali utilizzati;	Elaborato di gruppo e/o individuale e/o	2

	evoluzionistico al neodarwinismo; è tutto scritto nei geni?	Ricerche individuali e di gruppo Discussione guidata	Documenti storici Materiali multimediali	del tema trattato -Rielaborazione personale - Promozione del pensiero critico -Comprensione dei brani esaminati	Saper rielaborare, esporre ed analizzare le conoscenze acquisite; -Capacità analitiche e di giudizio personale; -Saper aggiornare quanto studiato.	colloquio orale	
3	Diritto: -i diritti coinvolti nelle biotecnologie; -le biotecnologie nel diritto internazionale e comunitario. - ob. 17 – Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile (cooperazione e volontariato) -biotecnologie e salute.	Lezione partecipata Ricerche individuali e di gruppo Discussione guidata in classe	La Costituzione Manuali Brani scelti Materiali multimediali	Conoscenza degli articoli Commento	Monitoraggio dei materiali utilizzati; Saper rielaborare, esporre ed analizzare le conoscenze acquisite; -Capacità analitiche e di giudizio personale; -Saper aggiornare quanto studiato.	Elaborato di gruppo e/o individuale e/o colloquio orale	3
4	matematica: -ob. 12 – Garantire	Discussione guidata in	Manuali	-Comprensione dei testi esaminati nei	Monitoraggio dei materiali utilizzati;	Elaborato di gruppo e/o individuale e/o	2

	modelli sostenibili di produzione e consumo.	classe Lezione partecipata Ricerche individuali e di gruppo	Brani scelti Materiali multimediali	dettagli e negli elementi impliciti -Rielaborazione Personale	Saper rielaborare, esporre ed analizzare le conoscenze acquisite; -Capacità analitiche e di giudizio personale; -Saper aggiornare quanto studiato.	colloquio orale	
5	Religione: la Bioetica e i suoi dilemmi	Lezione partecipata Ricerche individuali e di gruppo Discussione guidata in classe	Manuali Brani scelti Materiali multimediali	- Promozione del pensiero critico -Comprensione dei brani esaminati	Monitoraggio dei materiali utilizzati; Saper rielaborare, esporre ed analizzare le conoscenze acquisite; -Capacità analitiche e di giudizio personale; -Saper aggiornare quanto studiato.	Elaborato di gruppo e/o individuale e/o colloquio orale	2
6	Scienze naturali: OGM e biotecnologie.	Lezione partecipata Ricerche individuali e di gruppo Discussione guidata in classe	Manuali Brani scelti Materiali multimediali	- Promozione del pensiero critico -Comprensione dei brani esaminati	Monitoraggio dei materiali utilizzati; Saper rielaborare, esporre ed analizzare le conoscenze acquisite; -Capacità analitiche e di giudizio personale;	Elaborato di gruppo e/o individuale e/o colloquio orale	3

					-Saper aggiornare quanto studiato.		
7	Scienze motorie: -Biotecnologie e sport: tra successi e rischi; sport e biotecnologie; etica, doping e antidoping	Lezione partecipata Ricerche individuali e di gruppo Discussione guidata in classe	Manuali Brani scelti Materiali multimediali	- Promozione del pensiero critico -Comprensione dei brani esaminati	Monitoraggio dei materiali utilizzati; Saper rielaborare, esporre ed analizzare le conoscenze acquisite; -Capacità analitiche e di giudizio personale; -Saper aggiornare quanto studiato.	Elaborato di gruppo e/o individuale e/o colloquio orale	2
8	Inglese: Circular economy	Lezione partecipata Ricerche individuali e di gruppo Discussione guidata in classe	Manuali Brani scelti Materiali multimediali	- Promozione del pensiero critico -Comprensione dei brani esaminati	Monitoraggio dei materiali utilizzati; Saper rielaborare, esporre ed analizzare le conoscenze acquisite; -Capacità analitiche e di giudizio personale; -Saper aggiornare quanto studiato.	Elaborato di gruppo e/o individuale e/o colloquio orale	2
finale	Tutte le discipline					valutazione da parte di tutte le discipline tramite elaborati e/o colloqui orali. Valutazione finale del lavoro tramite rubrica.	Tot. 16

CALENDARIO DELL'UDA

CALENDARIO DELL'UDA L'UdA si svolgerà nell'arco del secondo quadrimestre del corrente a.s., nei mesi di Febbraio-Giugno					
FASI	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
1	x	x	x	x	X
2	x	X	x	x	x
3		X	x	x	x
4		X	x	x	x
5		X	X	X	x
6		X	X	X	x
7		X	X	x	x
8		x	x	x	x

a)	Scheda - consegne per gli Studenti	<p><i>Questa scheda è destinata allo studente e traduce in modo semplice gli elementi essenziali dell'UdA, in modo che lo studente possa comprendere al meglio che cosa (e perché) gli viene chiesto con i relativi criteri di valutazione.</i></p> <p>Indicare, in forma essenziale e con linguaggio semplice:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gli studenti, mettendo insieme gli spunti delle discipline coinvolte, dovranno realizzare un manifesto digitale e un video di sensibilizzazione sui rischi della rete. I prodotti dovranno essere bilingui (italiano e inglese); verranno presentati in occasione del SID. ● Lo scopo dei lavori è quello di sensibilizzare gli studenti ai rischi della rete. ● I prodotti saranno realizzati in piccoli gruppi; saranno avviati in aula ma completati nell'extra scuola ● i prodotti andranno consegnati nella prima settimana di rientro dalle vacanze di Natale ● modalità di verifica e di valutazione: si valuteranno i contenuti e la forma dei lavori, nonché la capacità di lavorare in gruppo
b)	Schema della relazione individuale dello studente	<p>Ogni studente dovrà produrre una breve relazione in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> descriva il percorso generale dell'attività; i principali contenuti/temi trattati; il modo in cui è stato svolto il compito; le difficoltà incontrate e come siano state superate; ciò che ha imparato dall'UdA e in che cosa debba ancora migliorare; esprima una valutazione sul lavoro svolto in prima persona e sull'attività in generale.

Liceo Scientifico “G. Berto” – Vibo Valentia
RUBRICA DI VALUTAZIONE –
EDUCAZIONE CIVICA
 Deliberata dal CdD del 11/12/2020

Liv. di competenza	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	INSUFFICIENTE (4)	MEDIOCRE (5)	SUFFICIENTE (6)	DISCRETO (7)	BUONO (8)	DISTINTO (9)	OTTIMO (10)
CONOSCENZE	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate e organizzate.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
ABILITÀ	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

ATTEGGIAMENTI / COMPORTAMENTI	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che porta a termine con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento; si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.
<i>Il voto in decimi scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle diverse aree (Conoscenze, Abilità, Atteggiamenti) diviso per 3.</i>							

ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Partecipazione a Conferenze, convegni, seminari, gare;
Corsa di Miguel (staff);
Giornata dello Sport;
Campionati studenteschi (pallavolo, calcio a 5, ...);
orienteering (staff);
badminton (staff);
torneo admo (partecipazione);
Festival delle scienze;
Spettacoli in lingua inglese;
Certificazioni linguistiche;
Settimana dello studente;
Quotidiano in classe;
Spettacoli cinematografici;
Erasmus Etwinning;
Progetto T.E.R.R.A.;
Progetto “Scrittura creativa”;
Progetto “Giochi senza frontiere”;
Progetto Regionale Atleticamente Sport;
Campionati di Italiano;
Giochi della chimica;
Evento “Sport Orienta Calabria”;
Concorso “Cultura e legalità”;
Athletic Camp Formia;
PON “Scuola di vela al liceo Berto”;
Progetto “Screening per l’individuazione dei casi sospetti di DSA nella scuola Secondaria di II grado” – attivato dall’UNICAL;
Concorso “Le città di Berto”;
Progetto Sportivo Regionale “Giochi della Grecia d’Occidente: alle radici dell’Olimpismo”;
Festival Leggere e scrivere.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, i docenti del Consiglio di classe hanno individuato e proposto alla classe alcuni nuclei tematici pluridisciplinari. Le tematiche proposte non hanno costituito oggetto di trattazione aggiuntiva e separata rispetto allo svolgimento dei singoli programmi curriculari e sono state sviluppate nell'ottica di un sapere non settoriale finalizzato ai seguenti obiettivi: a) individuare analogie e differenze fra i diversi aspetti di una stessa tematica in un'ottica pluridisciplinare; b) Applicare conoscenze e abilità in ambiti disciplinari differenti, utilizzando strumenti logici ed operativi adeguati; c) ricavare informazioni da una pluralità di fonti (orali, scritte, grafiche, ...).

Le tematiche indicate:

	Titolo del percorso
1	Tra tempo e memoria
2	Il rapporto tra uomo e natura: tra armonia e rottura
3	Il viaggio nell'io
4	La donna ieri e oggi
5	La crisi delle certezze tra '800 e '900
6	Le nuove frontiere scientifiche
7	Il difficile equilibrio tra mente e corpo
8	La guerra: tra esaltazione e condanna

EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

- Open day territoriale UNIRC;
- Orientamento corso di Laurea in medicina e chirurgia;
- Orientamento Forze Armate e Forze di Polizia assOrienta;
- OrientaCalabria-Aster Calabria;
- Orientamento - UNICAL - Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche;
- UNICAL nelle scuole - attività di orientamento.

QUARTA SEZIONE
PERCORSI FORMATIVI DELLE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Loredana Anania

Libro di Testo

Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone, *Volti e luoghi della letteratura*, Voll. Leopardi, 3°
(dal secondo Ottocento al primo Novecento), 3 B (Dalla Prima guerra mondiale a oggi)

Alessandro Marchi, *Per L'alto mare aperto, Divina Commedia* Testo Integrale

Giacomo Leopardi

La vita - Le opere - Il pensiero e la poetica –

L'Epistolario

Lo Zibaldone

Lettura e analisi di:

La felicità non esiste (Zibb. 165-167)

Il giardino del dolore (Zibb. 4174-75)

I Canti

Lettura e analisi di:

L'Infinito

A Silvia

Il sabato del villaggio

A un vincitore nel pallone

Lettura e contenuto di *La ginestra*

Le Operette morali

Lettura e analisi di

Dialogo della natura e di un islandese

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare

L'età del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo

Il Positivismo e la sua diffusione – Una nuova fiducia nella scienza – Dal Realismo al Positivismo – Il Verismo

Lettura e analisi di:

G. Verga, *Un manifesto del verismo verghiano* da *Vita dei Campi*, Prefazione all'*Amante di Gramigna*

Giovanni Verga

Le opere – Il pensiero e la poetica –

I *Malavoglia*: trama, struttura, temi

Lettura e analisi di:

La Prefazione: *I vinti e la fiumana del progresso*

Mastro don Gesualdo: trama, struttura, temi

Le raccolte di novelle

Lettura e analisi di:

Rosso Malpelo

La roba

La Scapigliatura

Caratteri generali

Lettura e analisi di:

*Emilio Praga, *Preludio* (da *Penombre*)

Il Decadentismo

L'origine del termine, la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente.

Lettura (in traduzione) e commento di

Baudelaire, L'albatro

Gabriele D'Annunzio

La vita. Le opere: i romanzi del superuomo, le Laudi

Lettura e analisi di:

Il ritratto dell'esteta (da Il piacere, libro primo, cap. II)

Il manifesto del superuomo (da Le vergini delle rocce libro I)

**La pioggia nel pineto*

Giovanni Pascoli e la poetica del fanciullino

La vita – Le opere – Il pensiero e la poetica

Lettura e analisi di:

Una poetica decadente (da Il fanciullino)

Sempre vedendo in alto ... il nostro tricolore (da La grande proletaria si è mossa)

Myricae: titolo, temi, stile

Lettura e analisi di:

X agosto

Lavandare

Temporale

Il lampo

Il tuono

Letture critiche

Gianfranco Contini, Determinato e indeterminato nella poesia pascoliana;

Elio Gioanola, Il nido e la paura del mondo

Il primo Novecento: l'epoca e le idee

Italo Svevo e la figura dell'inetto

Dati biografici. Le opere

Una vita e Senilità: temi, struttura, stile

La Coscienza di Zeno: temi, struttura, stile

Lettura e analisi di:

La prefazione del dottor S. (da *La coscienza di Zeno*)

Preambolo (da *La coscienza di Zeno*)

Il fumo (da *La coscienza di Zeno, III*)

Luigi Pirandello: la visione relativistica del mondo

La vita – Le opere – Il pensiero e la poetica – l'Umorismo

Lettura e analisi di:

La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata (da *L'umorismo*)

La forma e la vita (da *L'umorismo*)

Il fu Mattia Pascal

***Lettura e analisi di:**

"Maledetto Copernico!" Premessa seconda filosofica

Uno nessuno e centomila

***Lettura e analisi di**

La vita non conclude: la conclusione del romanzo

Le novelle e il teatro

Lettura e commento di

Una mano che gira la manovella (da *Serafino Gubbio operatore*)

La conclusione di Enrico IV (atto 3)

Umberto Saba

La vita – Le opere – Il pensiero e la poetica

Lettura e analisi di

**Amai (manifesto di poetica)*

**La capra*

Salvatore Quasimodo

*La vita e la poetica

Lettura e analisi di

Uomo del mio tempo

Giuseppe Ungaretti

*La vita – Le opere – Il pensiero e la poetica

Lettura e analisi di:

**Il porto sepolto*

San Martino del Carso

Soldati

**Veglia*

**Mattina*

**Fratelli*

Eugenio Montale

*Dati biografici. La concezione della poesia

Lettura e analisi di:

La farandola dei fanciulli sul greto

**Non chiederci la parola*

**Spesso il male di vivere ho incontrato*

**Non recidere forbice quel volto*

Italo Calvino

Lo scrittore sugli alberi. Panoramica sull'autore e sulle opere

La Divina Commedia:

Struttura del Paradiso dantesco

Lettura e analisi:

Paradiso, Canti I, III, VI, XI, XII, *XXXIII.

Educazione Civica:

UDA 1: Le tecnologie digitali e l'evoluzione del mondo del lavoro: le nuove sfide.

L'uomo e la macchina nella letteratura tra Ottocento e Novecento in Italia (Carducci, D'Annunzio, Praga, Pirandello, Svevo); letteratura e industria nel secondo dopoguerra (Vittorini, Calvino, Pasolini, Ottiero Ottieri, Volponi). Tecnologia e distopia: la fortuna della fantascienza.

UDA 2: Le biotecnologie a favore dell'equilibrio ambientale e dell'uomo.

L'io e i molti in Pirandello. *La natura nelle opere di Italo Calvino.

** Argomenti da completare dopo il 15 maggio*

La Docente
Prof.ssa Loredana Anania

DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

Prof.ssa Chiodo Pasqualina

CONTENUTI

LO STATO E LO SPORT

- Lo Stato: da sudditi a cittadini
- La Costituzione repubblicana -L'ordinamento internazionale

LE NOSTRE ISTITUZIONI

- Il Parlamento
- Il Governo e la Pubblica Amministrazione
- Il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale
- Le autonomie locali

LA GIUSTIZIA STATALE E LA GIUSTIZIA SPORTIVA

- La giustizia ordinaria
- La giustizia amministrativa
- La giustizia sportiva

L'IMPRESA E L'AZIENDA

- L'imprenditore e l'impresa
- L'azienda

IL MARKETING DELLO SPORT

- Il marketing
- Il marketing sportivo
- Le sponsorizzazioni sportive

I MEDIA E LE PROFESSIONI NELLO SPORT

- I media nello sport
- Le nuove figure professionali nello sportivo

LA GLOBALIZZAZIONE E L'UNIONE EUROPEA

- L'Unione europea

LA DOCENTE

Prof.ssa Chiodo Pasqualina

LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. BERTO"

Indirizzi: Ordinario, Scienze Applicate, Sportivo

PROGRAMMA SVOLTO
DISCIPLINA: STORIA
CLASSE: 5 SEZ.: A IND.: SPORTIVO
A.S. 2023-24
DOCENTE: PROF.SSA LORENZA COLICA

Manuale in adozione: FELTRI FRANCESCO MARIA BERTAZZONI MARIA MANUELA NERI FRANCA, LUCI ED OMBRE 3+VERSO L'ESAME DI STATO CON PERCORSI DI ED. CIVICA / QUESTIONI STORICHE - IL NOVECENTO E I GIORNI NOSTRI, VOL. 3, CASA ED. SEI.

MODULO INTRODUTTIVO

L'Italia postunitaria;
la Rivoluzione parlamentare e il trasformismo di A. Depretis;
la politica di F. Crispi,
l'uccisione di Umberto I.

Approfondimento: la legge Pica.

TRA '800 E '900: LA SOCIETÀ DI MASSA

La Seconda Rivoluzione industriale: aspetti positivi e negativi del nuovo processo di industrializzazione;
l'età giolittiana;
l'unificazione tedesca;
le guerre imperialistiche (guerra anglo-boera, ispano-americana, russo-giapponese).

APPROFONDIMENTO: lettura e analisi del brano "La grande Proletaria si è mossa".

IL MONDO PRIMA E DOPO LA GRANDE GUERRA

Le guerre balcaniche;
il sistema delle alleanze;
l'Europa alla vigilia della Grande Guerra;
il piano Schlieffen;

l'attentato di Sarajevo;

le dichiarazioni di guerra;
la battaglia della Marna e la fine della guerra di movimento;
il 1917, anno di svolta nel conflitto;
il fronte italiano;
l'Italia dalla neutralità al patto di Londra;
la disfatta di Caporetto;
la fine della guerra;
la Russia prima della rivoluzione di febbraio;
la Rivoluzione russa;
Lenin: le tesi di aprile;
la Russia: dalla Rivoluzione d'ottobre alla morte di Lenin;
guerra civile, URSS e NEP;
l'Unione Sovietica di Stalin;
l'Italia del primo Dopoguerra;
lettura e analisi del brano di S. Gramsci, da La città futura;
il biennio rosso;
D'annunzio e l'impresa di Fiume.

APPROFONDIMENTI: paesaggi da paura nella Grande Guerra; il tempo e la memoria della guerra;
i luoghi della guerra, il rapporto uomo natura in tempi di conflitto.

L'affondamento del Lusitania.

I REGIMI TOTALITARI DEL XX SECOLO

Definizione di totalitarismo;
Mussolini: dai Fasci di combattimento alla nascita del partito fascista;
dalla marcia su Roma al delitto Matteotti;
dibattito storico: lettura e analisi del discorso di Matteotti (30 maggio 1924) e di Mussolini (3 gennaio 1925);
Fascismo e Costituzione: art. XII delle Disposizioni finali;
il regime fascista: le leggi fascistissime, i patti lateranensi, il controllo delle masse;
politica economica ed estera;
le leggi razziali;
la guerra in Etiopia;
parole chiave della Rivoluzione russa;
Stalin: industrializzazione forzata e collettivizzazione, i gulag, i piani quinquennali;
la Repubblica di Weimar e l'umiliazione del Trattato di Versailles;
il Mein Kampf e il programma politico di Hitler: pangermanesimo, spazio vitale, difesa della razza e antisemitismo;
l'ascesa di Hitler e l'inizio del totalitarismo nazista;

il Terzo Reich negli anni '30.

APPROFONDIMENTI:

i Patti Lateranensi;

Approfondimento sull'economia mondiale dopo la Grande Guerra; lettura e analisi da E. Hobsbawm, "Il secolo breve".

VERSO LA GUERRA TOTALE

La Grande depressione;

il crollo della borsa di Wall Street e le sue conseguenze;

il New Deal e le tesi dell'economista Maynard Keynes;

confronto tra le grandi crisi dell'ultimo secolo: 1929, 1973 e 2008;

Taylorismo e fordismo;

il mondo verso lo scontro globale;

la guerra civile spagnola;

la Conferenza di Monaco e il patto di non aggressione con la Russia;

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Lo scoppio della Seconda guerra mondiale;

l'invasione della Polonia;

Auschwitz e Katyn;

la sconfitta della Francia; il governo di Vichy;

la battaglia d'Inghilterra;

l'attacco all'URSS;

l'operazione Barbarossa: le battaglie di Leningrado e di Kursk;

la Shoah: discussione, riflessione, testimonianze;

il conflitto diventa mondiale: USA e Giappone in guerra;

la fine del conflitto;

lo sgancio della bomba atomica; Oppenheimer;

l'Italia: dall'entrata in guerra al 25 aprile 1945.

APPROFONDIMENTO: A. Turing, padre dell'informatica, e il codice Enigma.

IL SECONDO DOPOGUERRA E LA DIFFICILE RICOSTRUZIONE

Il secondo dopoguerra;

l'ONU; gli accordi di Bretton Woods;

Patto atlantico e Patto di Varsavia;
la guerra fredda;
la morte di Stalin;
la conferenza dei Paesi non allineati
la rivolta ungherese;
il muro di Berlino, la crisi dei missili a Cuba e l'assassinio di Kennedy;
il boom economico degli anni '50-'60.

*l'Italia repubblicana;
*il '68 e le contestazioni giovanili;
*la decolonizzazione e la lotta per lo sviluppo;
*l'UE.

***Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio**

L'insegnamento della Storia ha inoltre contribuito allo svolgimento trasversale delle UDA di ED. CIVICA e di orientamento.

**LA DOCENTE
Prof.ssa Lorenza Colica**

LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. BERTO"

Indirizzi: Ordinario, Scienze Applicate, Sportivo

PROGRAMMA SVOLTO
DISCIPLINA: FILOSOFIA
CLASSE: 5 SEZ.: A IND.: SPORTIVO
A.S. 2023-24
DOCENTE: PROF.SSA LORENZA COLICA

Manuale in adozione: MAURIZIO FERRARIS, PENSIERO IN MOVIMENTO 3 / DA SCHOPENAUER AI DIBATTITI CONTEMPORANEI, vol. 3 PARAVIA.

MODULO INTRODUTTIVO:

- Le critiche alla cosa in sé kantiana e la nascita dell'**Idealismo romantico tedesco**;
- Fichte**: l'Io e la Dottrina della scienza; la Dialettica, la missione sociale e I Discorsi alla nazione tedesca;
- Cenni alla filosofia di **Schelling**: l'idealismo estetico;
- Hegel**: capisaldi del suo sistema;
- La critica hegeliana alle filosofie precedenti (Hegel e gli illuministi, Hegel e Kant, Hegel e i Romantici, Hegel e Fichte)
- la Dialettica hegeliana;
- Il dibattito sul giustificazionismo hegeliano;
- Idea, natura e Spirito: le partizioni della filosofia;
- Lo Stato etico di Hegel.

LE REAZIONI ALL'HEGELISMO

- Schopenhauer**: vita e opere; caratteri generali; influenze culturali presenti nel suo pensiero; il principio di ragion sufficiente; le forme a priori della conoscenza; il "Velo di Maya" e la necessità del suo superamento; la Volontà di Vivere come radice noumenica dell'esistenza;
- La Volontà di vivere e le sue oggettivazioni; la vita come un "pendolo che oscilla tra dolore e noia"; le vie di liberazione dal dolore. Lettura e analisi del testo (da Il mondo come volontà e rappresentazione).
- Kierkegaard**: vita e opere; la filosofia del singolo: possibilità, angoscia e fede;
- I 3 stadi dell'esistenza;

- Il Cristianesimo ed i suoi caratteri;
- Destra e Sinistra hegeliane**: caratteri generali;
- Feuerbach**: le critiche a Hegel e alla religione;
- dalla teologia all'antropologia; l'ateismo e la filosofia dell'avvenire.
- il concetto di alienazione in Hegel, Feuerbach e Marx.

APPROFONDIMENTO: Schopenhauer e Leopardi a confronto.

MARX

- **Marx**: i tre maestri del sospetto; critica a Hegel e allo Stato liberale;
- Il materialismo storico; struttura e sovrastruttura.
- Marx e Engels: la rivoluzione comunista.
- Il Capitale; le critiche agli ideologi e ai falsi socialismi; la rivoluzione e la dittatura del proletariato.

IL POSITIVISMO

- il Positivismo: caratteri generali;
- A. Comte**: la legge dei tre stadi;
- la classificazione delle scienze e la sociologia; statica e dinamica sociale;
- Il positivismo evolucionistico: **Darwin**;
- Darwin e l'evoluzione della specie come lotta per la vita e selezione naturale; Positivismo, Naturalismo e Verismo; la teoria malthusiana; lettura e analisi di un brano da L'origine della specie (1859).

APPROFONDIMENTO: FISSISMO VS EVOLUZIONISMO.

I FILOSOFI DEL SOSPETTO: NIETZSCHE E FREUD

- Nietzsche**: caratteri del pensiero; la filosofia del martello; le fasi della produzione nietzschiana;
- la Nascita della tragedia (1872): apollineo e dionisiaco; le Considerazioni inattuali: analisi della 2° Considerazione, Sull'utilità e il danno della storia per la vita;
- La filosofia del periodo illuministico-genealogico; la Genealogia della morale; morale dei signori e morale degli schiavi;
- il prospettivismo; l'annuncio della morte di Dio; il nichilismo. Lettura e comprensione dell'af. 125 de La Gaia scienza;

- Il superuomo (**Übermensch**): dalla morte di Dio alle tre metamorfosi;
- Zarathustra, profeta del superuomo;
- l'eterno ritorno dell'uguale (lettura e analisi af.341 de La Gaia scienza; brano La visione e l'enigma da Così parlò Zarathustra);
- il nichilismo e la trasvalutazione dei valori.

- Freud** e la rivoluzione psicoanalitica; la scoperta dell'inconscio;
- il metodo delle associazioni libere, le due topiche;
- Eros e thanatos, la religione.

LE REAZIONI AL POSITIVISMO

- Lo spiritualismo francese: caratteri generali;
- Bergson**: vita e opere; i limiti del determinismo psicologico e il flusso di coscienza,
- tempo della scienza e tempo della vita;
- Materia e memoria; l'élan vitale; il rifiuto del meccanicismo e del finalismo; l'evoluzione creatrice.

- Caratteri generali dell'Esistenzialismo;
- Heidegger**: la domanda sul senso dell'essere; cercato, interrogato e ricercato; esistenza autentica e inautentica;
- l'esistenza autentica, la Cura, il tempo. La svolta (kehre). Riferimenti a Jaspers e Sartre.
- Essere e Tempo.

- Il Neoidealismo italiano: caratteri generali;
- B. Croce**: lo storicismo; le forme dello Spirito; l'estetica.
 - G. Gentile**: il distacco da Croce e i rapporti con il fascismo; l'attualismo.

-*Gramsci;

-*Popper ed il principio di falsificabilità.

***Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio.**

L'insegnamento della filosofia ha inoltre contribuito allo svolgimento trasversale delle UDA di ED. CIVICA e dell'orientamento.

**LA DOCENTE
Prof.ssa Lorenza Colica**

LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof.ssa Marisa Marziali

Libri di testo Amazing Mind-New Generation -vol.I-II: M. Spicci ,T.A.Shaw

Sport Generation-vol. unico: Revellino,Schinardi,Tellier

a.s. 2023-2024

THE ROMANTIC AGE

Literary and historical context: The Romantic Movement – Birth of Romanticism – The Age of Revolutions: Industrial - American – French Revolution-The return to nature – The power of imagination and the role of the poet

Romantic poetry – The two Generations of Romantic poets

William Wordsworth: life and works. Lyrical Ballads – Preface to Lyrical Ballads – Features of the Romantic Revolution – The Pantheistic view of nature – country people and children – poetry as emotions recollected in tranquility

From the Lyrical Ballads: I Wandered Lonely as a Cloud

Samuel Taylor Coleridge (life and works): The Rime of the Ancient Mariner – A journey into the fantastic and the supernatural

Romantic prose – The novel – The features of Gothic novels –The development of the Gothic novel.

Mary Shelley: Frankenstein or the Modern Prometheus -the pursuit of knowledge-the outcast of society

J. Austen: life and works, the novel of manner

THE VICTORIAN AGE

Historical context: Political parties – Reforms – Laissez-faire trend and Victorian Compromise-A period of optimism and contrast – Workhouses and the New Poor Law

Early Victorian novelist

Charles Dickens (life and works): Dickens' novels – urban characters- publishing by instalment- social involvement - humour -effects of Industrial Revolution-child labour-moral consequences of uncontrolled economic growth

From Oliver Twist: “I want some more”... (an extract))

From Hard Times: Coketown (an extract)

David Copperfield: plot and themes(education-experience-work)

European trends: Social Novel, Bildungsroman, Verismo and French Naturalism.

Late Victorian Novelists

Oscar Wilde (life and works): the Aesthetic Movement and the “Art for Art’s sake” theory.

From the Preface to The Picture of Dorian Gray:” All art is quite useless...”

The Picture of Dorian Gray: plot, themes, Aestheticism and the cult of beauty

The Importance of Being Earnest: a comedy, a satire of Victorian manners and values

The Ballad of Reading Gaol: a poem

THE MODERN AGE

Britain at the turn of the century- The claim for Reforms- Hints of Welfare.-World War I- Britain and the outbreak of war: warfare and propaganda

The painful experience of the War. The Suffragette. The Irish Question. The Great Depression of 1929

The War Poets

Rupert Brooke: The Soldier: patriotism and exaltation of war

Wilfred Owen: Dulce et Decorum est.....- brutality of war-a warning against the old lie

E. Hemingway: life and works; For Whom The Bell Tolls (an extract)

The Outburst of Modernism, experimentation, fragmentation of the point of view

Virginia Woolf: life and works.

A Room of One’s Own (Woolf’s contribution to feminism)-an essay about women and literature

Mrs Dalloway: an extract

James Joyce: life and works. The stream of consciousness fiction. Joyce and Svevo. The theme of paralysis

From Dubliners: Eveline; The Dead

THE CONTEMPORARY AGE (1945 to present days)

Historical context: The Interwar years- World War II- Totalitarian Regimes-The Cold War and the consequences of Post War II throughout Europe

George Orwell: life and works. The dystopian novel. 1984 as a political satire -

From 1984: “Big Brother is watching you...” (an extract))- Newspeak-Doublethink-the warning against dictatorship

TOPICS ABOUT SPORT

Sport and Fair Play

Doping in Sport

World Antidoping Agency-UKAD

Top athletes who are the best role models.

Top athletes who are the worst role models.

Violence in Sports

Two forms of aggression in sports:

Instrumental aggression

Reactive aggression

Women participation in sport

The Women’s suffrage Movement

How Sport benefits women

Civics

Pros and cons of AI

I.Asimov: Earth is Room enough

Circularity Gap Report by EEA

Prof.ssa Marisa Marziali

MATEMATICA

Prof.ssa Tavella Angiola

Libro di testo: MATEMATICA BLU 2.0 3_ED. - VOL. 5 CON TUTOR (LDM) - BERGAMINI MASSIMO - BAROZZI GRAZIELLA - TRIFONE ANNA - ZANICHELLI EDITORE

CONTENUTI

NOZIONI DI TOPOLOGIA SU R

Richiami sui numeri reali. La topologia della retta. Gli intervalli. Gli insiemi limitati e illimitati. Gli estremi di un insieme. Gli intorno di un punto.

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

Le funzioni reali di variabile reale. Le proprietà delle funzioni e la loro composizione. Le funzioni periodiche. Rappresentazione analitica e grafico di una funzione. Funzioni limitate, periodiche, funzioni pari e dispari. La funzione inversa. Le funzioni circolari inverse. Determinazione del dominio e del codominio di una funzione. Studio del segno di una funzione.

I LIMITI DELLE FUNZIONI

Introduzione al concetto di limite di una funzione. Definizioni e significato geometrico di: limite finito di una funzione per x tendente ad un valore finito. Limite destro e limite sinistro. Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Limite infinito di una funzione per x tendente ad un valore finito. Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Verifica di limiti. Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui. Primi teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite - teorema della permanenza del segno - teorema del confronto.

IL CALCOLO DEI LIMITI

Le operazioni con i limiti. Le forme indeterminate. I limiti notevoli. Le funzioni continue. I teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass - teorema dei valori intermedi - teorema dell'esistenza degli zeri. I punti di discontinuità di una funzione. Il grafico probabile di una funzione.

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Il problema della tangente. La derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Derivata destra e sinistra. La retta tangente al grafico di una funzione. Punti stazionari. Punti di non derivabilità (flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi). La continuità e la derivabilità. Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate. La derivata di una funzione composta. La derivata di $[f(x)]^{g(x)}$. La derivata della funzione inversa. Le derivate di ordine superiore al primo. Il differenziale di una funzione. Le applicazioni delle derivate alla fisica (velocità - accelerazione - intensità di corrente).

I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Il teorema di Rolle. Il teorema di Lagrange. Le conseguenze del teorema di Lagrange. Criterio di derivabilità. Funzioni derivabili crescenti e decrescenti in un punto e in un intervallo. Il teorema di Cauchy. Il teorema di De L'Hospital.

I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI

Le definizioni (I massimi e i minimi assoluti. I massimi e i minimi relativi. La concavità di una funzione. I flessi). Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda. I problemi di massimo e di minimo.

LO STUDIO DELLE FUNZIONI

Lo studio di una funzione. Applicazioni dello studio di una funzione.

GLI INTEGRALI INDEFINITI

L'integrale indefinito. Le proprietà dell'integrale indefinito. La primitiva di una funzione. Gli integrali indefiniti immediati. L'integrazione per sostituzione. L'integrazione per parti. L'integrazione di funzioni razionali fratte.

Gli INTEGRALI DEFINITI (*)

L'area del trapezoide. L'integrale definito. Le proprietà dell'integrale definito. Il teorema della media. La funzione integrale. Il teorema fondamentale del calcolo integrale. Il calcolo dell'integrale definito. Il calcolo di aree di superfici piane. Il calcolo dei volumi. La lunghezza di un arco di curva e l'area di una superficie di rotazione. Applicazioni degli integrali alla fisica.

LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI (*)

Le equazioni differenziali del primo ordine. Le equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$. Le equazioni differenziali a variabili separabili. Le equazioni differenziali lineari del primo ordine. Le equazioni differenziali del secondo ordine.

“VERSO L'ESAME” Esercizi e problemi relativi alla prova scritta degli esami di stato

() Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio*

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Le nuove figure professionali: “cosa scegliere per me?”

Indagine statistica sui nuovi mestieri del futuro

LA DOCENTE
Prof.ssa Angiola Tavella

FISICA

Prof.ssa Tavella Angiola

Libri di testo: NUOVO AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI.BLU (LDM) 3_ED. - VOL.2 (Campo elettrico e Magnetico) e VOL. 3 (INDUZIONE E ONDE ELETTROMAGNETICHE) - AMALDI UGO - ZANICHELLI EDITORE

CONTENUTI

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. La definizione operativa della carica elettrica. La legge di Coulomb. La forza elettrica e la forza gravitazionale. La Forza di Coulomb nella materia. L'elettrizzazione per induzione. La polarizzazione degli isolanti.

II CAMPO ELETTRICO

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il flusso del campo elettrico. Il flusso del campo elettrico attraverso una superficie curva. Il teorema di Gauss per il campo elettrico. Il campo elettrico di una distribuzione piana e infinita di carica. Altri campi elettrici con particolari simmetrie: distribuzione lineare e infinita di carica - campo elettrico all'esterno di una distribuzione sferica di carica e all'interno di una sfera omogenea di carica. Campo elettrico e campo gravitazionale.

IL POTENZIALE ELETTRICO

L'energia potenziale elettrica. L'energia potenziale in meccanica e in elettrostatica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale.

FENOMENI DI ELETTROSTATICA

Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica. Il teorema di Coulomb. Il potere delle punte in un conduttore carico. La capacità di un conduttore. Il condensatore: condensatore piano ed induzione elettrostatica tra le armature. I condensatori in serie e in parallelo. Determinazione della capacità equivalente. L'energia immagazzinata in un condensatore. Calcolo del lavoro di carica del condensatore.

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie ed in parallelo. La risoluzione di un semplice circuito elettrico. L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna.

LA CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI

I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm e la resistività. La dipendenza della resistività dalla temperatura. Carica e scarica di un condensatore.

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI E CAMPO MAGNETICO

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. L'esperienza di Oersted. L'esperienza di Faraday. Forze tra correnti. La legge di Ampère. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. La legge di Biot-Savart. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. L'amperometro e il voltmetro.

Il flusso del campo magnetico. Dimostrazione del Teorema di Gauss per il magnetismo. Le proprietà magnetiche dei materiali e la loro interpretazione microscopica.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta. La forza elettromotrice indotta. Il flusso del campo magnetico. La legge di Faraday-Neumann. Applicazioni della legge di Faraday. La legge di Lenz. L'autoinduzione. L'induttanza di un circuito e gli induttori. Energia e densità di energia del campo magnetico.

LA CORRENTE ALTERNATA (*)

L'alternatore. Calcolo della forza elettromotrice alternata. La produzione di energia elettrica. La centrale idroelettrica. Il trasformatore. Trasmissione dell'energia.

LA TEORIA DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE (*)

La sintesi dell'elettromagnetismo. Le onde elettromagnetiche. La velocità della luce. Produzione di onde elettromagnetiche. Ricezione di onde elettromagnetiche. Relazione tra campo elettrico e campo magnetico. Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI E DI “Educazione Civica”

Le nuove frontiere scientifiche.

UDA 1 - Le tecnologie digitali e l'evoluzione del mondo del lavoro: le nuove sfide.

L'AI e le sue applicazioni nel mondo del lavoro. Cos'è e come funziona l'Intelligenza Artificiale. **Ambiti applicativi dell'intelligenza artificiale per lavoro e società in Italia e nel mondo. Esempi di intelligenza artificiale (Boston Dynamics e il robot Atlas). ChatGPT. Intelligenza artificiale in Europa, Usa e Cina: la sfida.**

Intelligenza Artificiale: conseguenze economiche e sociali [Festival delle scienze - prof. D.Silipo - Unical].

UDA 2 - Le biotecnologie a favore dell'equilibrio ambientale e dell'uomo

Modelli sostenibili di produzione e consumo.

ATTIVITA'

Analisi e approfondimenti su siti tematici con discussione in classe e con brevi elaborati svolti dagli studenti. Visione Filmati:

<https://www.agendadigitale.eu/sicurezza/privacy/intelligenza-artificiale-la-via-delleuropa-su-regole-e-investimenti/>

RAI:[<https://www.raiplay.it/video/2023/10/Intelligenza-artificiale---Presadiretta-30102023-e29c7cd0-c177-42b0-bb73-62f167c09f33.html>]

<https://www.raicultura.it/speciali/intelligenzaartificiale>

L'intelligenza artificiale: come cambia il lavoro

<https://www.raicultura.it/raicultura/articoli/2020/02/Lintelligenza-artificiale-e-il-lavoro-0ceb0e99-d4d8-4ee8-a8aa-4ea235b56484.html>

Approfondimenti su tematiche presenti nei filmati: **Oppenheimer - The Imitation Game.**

() Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio*

LA DOCENTE

Prof.ssa Angiola Tavella

SCIENZE NATURALI

PROF.SSA PISERA' MICHELA

Libri di testo:

- Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Autori: Sadava, Heller, Hillis, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci, Bosellini. Editore: Zanichelli.
- Il globo terrestre e la sua evoluzione. Autori: Lupia Palmieri, Parotto. Editrice Zanichelli.

CHIMICA ORGANICA

- **I composti del carbonio.** Ibridazione del carbonio, legame sigma e p-greco, l'isomeria, proprietà fisiche, meccanismo di reazione (omolitica e eterolitica), reagenti elettrofili e nucleofili, il ciclo del carbonio.
- **Gli idrocarburi. Gli alcani** (Caratteristiche generali. Ibridazione sp^3 del carbonio. Nomenclatura. Isomeria. Proprietà fisiche e reattività. I cicloalcani). **Gli alcheni** (Caratteristiche generali. Ibridazione sp^2 del carbonio. Nomenclatura. Isomeria. Proprietà fisiche e reattività). **Gli alchini** (Caratteristiche generali. Ibridazione sp del carbonio. Nomenclatura. Isomeria. Proprietà fisiche e reattività). Gli idrocarburi aromatici (Il benzene. L'aromaticità. Nomenclatura. Proprietà fisiche e reattività. Idrocarburi aromatici policiclici.
- **I derivati degli idrocarburi. Alogenuri alchilici, alcoli e fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine ammidi** (nomenclatura e classificazione, proprietà fisiche e reattività).

BIOCHIMICA

- **Biomolecole.**
- **Carboidrati**, monosaccaridi aldosi e chetosi. Strutture cicliche dei monosaccaridi (proiezione di Fisher e proiezione di Haworth). Disaccaridi e polisaccaridi.
- **Lipidi** saponificabili e non saponificabili. I trigliceridi. Reazione di idrolisi alcalina (saponificazione), reazione di idrogenazione. Reazione detergente del sapone. I fosfolipidi. Gli steroidi, colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei. Le vitamine liposolubili.
- **Aminoacidi e proteine.** Chiralità. Legame peptidico, classificazione delle proteine. La struttura primaria, secondaria, terziaria, quaternaria. Denaturazione delle proteine. Gli enzimi. Meccanismi dell'attività enzimatica. Regolazione e influenza dell'ambiente (Ph e temperatura).
- **I nucleotidi e gli acidi nucleici.** Struttura del DNA e dell'RNA. Replicazione del DNA.

BIOTECNOLOGIE

- Caratteristiche dei virus, ciclo litico e ciclo lisogeno. I geni che si spostano. Le tecnologie del DNA ricombinante. Il sequenziamento del DNA. La clonazione e l'editing genomico. Le applicazioni delle biotecnologie.

SCIENZE DELLA TERRA

- **I minerali.**
- **Le rocce magmatiche, le rocce sedimentarie e le rocce metamorfiche.**
- **Il vulcanismo.** La forma di un vulcano. I tipi di eruzione: vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo. Classificazione dei vulcani. Distribuzione geografica dei vulcani. Il rischio vulcanico.

*** I fenomeni sismici.** Natura e origine del terremoto. La teoria del rimbalzo elastico. Il ciclo sismico. Propagazione e registrazione delle onde sismiche. La forza di un terremoto

*** La tettonica delle placche.** L'interno della Terra. Il campo magnetico della Terra. Struttura della crosta, del mantello e del nucleo. Dorsali e fosse oceaniche. Modello globale della tettonica delle placche.

* Argomenti che verranno svolti dopo il 15 Maggio

LA DOCENTE

Prof.ssa Michela Piserà

LICEO SCIENTIFICO “G. BERTO” VIBO VALENTIA

Prof.ssa Maria Zinnà

Programma Discipline Sportive - Indirizzo Sportivo - Classe V SEZ. A Sp. Anno Scolastico 2023/2024

Esercitazioni per la preparazione fisica generale

1. Esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali e delle capacità coordinative.
2. Esercizi individuali, a coppie e di gruppo con l'ausilio di grandi e piccoli attrezzi.
3. Esercizi di irrobustimento degli arti inferiori, arti superiori e del tronco.
4. Esercitazioni di potenziamento fisiologico con incremento della forza, velocità, resistenza e mobilità articolare.
5. Esercitazioni pratiche per lo svolgimento del riscaldamento.
6. Esercizi di stretching e mobilità articolare.
7. Test Motori per la valutazione delle capacità coordinative, per la valutazione della forza di vari distretti muscolari e protocolli di allenamento “Interval Training”.
8. Pallavolo: esercitazioni pratiche sui fondamentali individuali e di squadra. Fasi di gioco e tornei di classe
9. Tennis Tavolo: esercitazioni pratiche sui fondamentali individuali.
10. Calcio a 5: esercitazioni pratiche sui fondamentali individuali e di squadra. Fasi di gioco

Teoria

1. I valori derivanti dalla pratica sportiva e il sano agonismo. Il Fair Play
2. L'importanza dei Test Motori
3. L'apprendimento del movimento e la Five-Step-Strategy
4. Le Capacità e le Abilità Motorie. Open e Closed Skills. Capacità Coordinative e Condizionali
5. Concetto di mobilità articolare e di allungamento muscolare (stretching) e relative tecniche di esercitazione.
6. Pallavolo: il campo di gara e le regole di gioco; i fondamentali tecnici individuali e di squadra.
7. Una Sana Alimentazione: il fabbisogno plastico, energetico e rigenerativo e idrico.
8. La Composizione Corporea. Metabolismo Basale e Totale. Calcolo della Quota Giornaliera dei 3 Macronutrienti
9. Lo Sport e l'Ambiente: gli sport ecosostenibili
10. L'Alimentazione dello Sportivo e la Piramide Alimentare
11. I Disturbi Alimentari: anoressia, bulimia, Binge Eating Disorder
12. Il Doping: pratica illecita
13. Il Primo Soccorso: emergenze ed urgenze. La rianimazione Cardio Polmonare (RCP)
14. Sport e Tecnologia

Teoria dell'allenamento:

1. L'allenamento sportivo: Principi e Fasi dell'Allenamento
2. Il Riscaldamento: tipi, effetti e durata
3. Defaticamento e Stretching
4. Obiettivi dell'allenamento
5. Il carico allenante: Caratteristiche. Il Recupero e la Rigenerazione

6. La super-compensazione
7. Gli adattamenti
8. I Traumi dello Sportivo: come trattare i traumi più comuni. La tecnica RICE. Il Gomito del Tennista e la distorsione alla Caviglia
9. Ostacoli alla pratica sportiva: i Crampi
10. Atletica leggera: Classificazione delle Specialità
11. Il Protocollo Tabata: Interval Training
12. Le Olimpiadi Antiche e le Olimpiadi Moderne

Libro di testo di Discipline Sportive: PIU' MOVIMENTO - Casa Editrice Marietti Scuola

La Docente
Prof.ssa Maria Zinnà

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLASSE V SEZ. A Sport.

Contenuti essenziali:

1. Capacità e abilità coordinative:

- Le abilità e le capacità motorie
- Le abilità motorie
- Le capacità coordinative generali e speciali

2. Capacità condizionali e allenamento:

- Le fasi di una seduta di allenamento
- Le capacità condizionali

3. Vivere lo sport:

- Il fair play
- La forza educativa dello sport

4. Conoscenza di attività sportive:

- La pallavolo: fondamentali individuali, di squadra e regolamento
- La pallamano: fondamentali individuali, di squadra e regolamento
- Calcio a 5: fondamentali individuali, di squadra e regolamento
- Il badminton: fondamentali individuali, di squadra e regolamento
- Il basket: fondamentali individuali, di squadra e regolamento
- Il tennis tavolo: fondamentali individuali, di squadra e regolamento
- L'atletica leggera: la pista e le discipline

5. La storia dello sport:

- La nascita delle Olimpiadi;
 - La nascita dello sport tra fine '800 e inizi '900
 - La società di massa e la diffusione dello sport tra le due guerre
 - Lo sport e le dittature
 - Lo sport dal dopoguerra ad oggi
 - I diritti umani alle Olimpiadi
 - Sport: strumento universale per lo sviluppo e la pace
 - La figura femminile nella storia dello sport
 - Olimpiadi e doping
 - Il razzismo nello sport
 - Disabilità e sport
 - Il tempo nello sport
 - Il ruolo fondamentale della natura

- Impiego dell'intelligenza artificiale nello sport e nuove opportunità professionali
- La relazione mente corpo nello sport- mens sana in corpore sano- .

Libro di testo: Più movimento casa editrice Marietti

IL DOCENTE
PROF. BRUNO NARDO

Religione Cattolica

Prof.ssa Daffinà Stefania

Libro di testo: Michele Contadini -Simone Frezzotti. A CARTE SCOPERTE. Elledici Scuola. Il Capitello

Programma di Religione

Le religioni nel mondo

- Il Confucianesimo
- Il Taoismo
- Lo shintoismo

In dialogo per un mondo migliore

- Religioni che dialogano
- La Chiesa cattolica che dialoga con gli altri
- La dottrina sociale della chiesa
- La chiesa “in uscita” di papa Francesco

Una società fondata sui valori cristiani

- La bioetica
- La clonazione
- La fecondazione assistita
- La morte e l'eutanasia
- L'interruzione volontaria di gravidanza
- La famiglia cristiana

Le sfide del nostro tempo

- La Chiesa in dialogo con la cultura e scienza
- Il dialogo con la scienza
- Dipendenze e “cultura dello sballo”
- Condannati alla schiavitù per abuso di libertà
- L'impegno per la giustizia

Educazione civica: La Bioetica e i suoi dilemmi

La Docente
Prof.ssa Daffinà Stefania

ALLEGATI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A

CANDIDATA/O _____

COMPETENZA	Indicatori MIUR	DESCRITTORI	PUNTI /100	Punteggio assegnato
Competenza testuale GENERALE Impostazione e articolazione complessiva del testo MAX. 20 punti	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (generale)	Ideazione e pianificazione del testo non adeguate	2	
		Ideazione e pianificazione del testo con struttura schematica e priva di originalità.	4	
		Ideazione e pianificazione del testo complessivamente ben organizzate.	6	
		Ideazione e pianificazione del testo ben articolata e con qualche elemento originale	8	
		Ideazione e pianificazione efficaci; idee correlate con rimandi e riferimenti plurimi; organizzazione del testo ben strutturata.	10	
	Coesione e coerenza testuale (generale)	Struttura del tutto incoerente	2	
		Struttura disorganica e/o distribuzione non equilibrata dei contenuti e/o disomogeneità tra le parti	4	
		Struttura disorganica e/o coerenza parziale, coesione del testo non adeguata. Uso dei connettivi basilari	6	
		Struttura lineare, chiara ed ordinata, con uso di connettivi linguistici appropriati	8	
		Struttura efficace e ben organizzata, coerente e coesa, con connettivi linguistici appropriati.	10	
Competenza grammaticale GENERALE Uso delle strutture grammaticali e del sistema ortografico e interpuntivo MAX. 10 punti	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (Generale)	Gravi errori ortografici e nell'articolazione dei periodi e/o uso scorretto della punteggiatura	2	
		Ortografia e punteggiatura non sempre corrette; uso poco articolato delle strutture sintattiche	4	
		Struttura sintattica semplice e/o con qualche imprecisione o lieve errore; ortografia e punteggiatura complessivamente corrette.	6	
		Uso corretto e articolato delle strutture sintattiche; ortografia e punteggiatura corrette.	8	
		Forma espressiva fluida ed efficace con sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto; ortografia corretta e punteggiatura efficace.	10	
Competenza lessicale-semantica GENERALE Disponibilità di risorse lessicali e dominio della semantica MAX. 10 punti	Ricchezza e padronanza lessicale (Generale)	Termini inadeguati e/o generici e spesso ripetuti e/o registro lessicale non adeguato e/o scarso uso dei linguaggi settoriali	2	
		Termini generici e/o registro lessicale non sempre adeguato e/o uso limitato dei linguaggi settoriali	4	
		Termini generici e/o registro lessicale quasi sempre adeguato e/o uso complessivamente adeguato dei linguaggi settoriali	6	
		Termini generalmente appropriati e/o registro lessicale adeguato e/o uso coerente del linguaggio settoriale	8	
		Lessico ricco e appropriato; registro lessicale adeguato; uso adeguato dei linguaggi settoriali	10	
		Contenuto lacunoso o scorretto. Presenza di informazioni non pertinenti.	2	

Competenza ideativa e critica GENERALE Capacità di elaborazione e ordinamento delle idee MAX. 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (Generale)	Contestualizzazione/riferimenti culturali assenti.				
		Contenuto e informazioni frammentarie e/o scarsa pertinenza di alcune informazioni.	4			
		Contestualizzazione/riferimenti culturali parziali.				
		Contenuto e informazioni pertinenti e/o uso corretto della documentazione fornita(ove presente).	6			
		Contestualizzazione/ riferimenti culturali adeguati.				
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (Generale)	Contenuti corretti, abbastanza approfonditi. Contestualizzazione adeguata.	8			
		Acquisizione approfondita dei contenuti, personalmente rielaborati.	10			
		Scarsità di giudizi critici e valutazioni personali.	2			
		Espressione di giudizi non originali e senza rielaborazione	4			
		Interpretazione semplice con giudizi posti con una rielaborazione parziale.	6			
Indicatori Specifici Tipologia A						
Competenza testuale SPECIFICA Impostazione e articolazione complessiva del testo MAX. 15 punti	Rispetto vincoli posti nella consegna (Tipologia A)	Scarso rispetto dei vincoli posti nelle consegne	1			
		Consegne rispettate in minima parte	2			
		Consegne rispettate parzialmente	3			
		Adeguato rispetto dei vincoli posti nella consegna	4			
		Preciso e puntuale rispetto dei vincoli posti nella consegna	5			
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (Tipologia A)	Analisi errata in tutto o in parte e/o gravemente carente	3			
		Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste	6			
		Analisi quasi completa e adeguata	8			
		Analisi appropriata e approfondita	10			
Competenza ideativa e critica SPECIFICA Capacità di elaborazione e ordinamento delle idee MAX. 25 punti	Interpretazione corretta e articolata del testo (Tipologia A)	Interpretazione gravemente incompleta e superficiale	4			
		Interpretazione parzialmente completa e talvolta imprecisa	6			
		Interpretazione corretta ma non sempre ben articolata	8			
		Interpretazione complessivamente abbastanza articolata, chiara ed efficace	12			
		Interpretazione articolata, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	15			
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (Tipologia A)	Presenza di travisamenti e/o errori nella comprensione del testo	3			
		Comprensione generale del testo ma talvolta superficiale	6			
		Comprensione del testo complessivamente adeguata	8			
		Comprensione del testo completa, articolata e precisa	10			
		PUNTEGGIO TOTALE / 100				
		Punteggio in ventesimi _____ / 20				

CANDIDATA/O _____

COMPETENZA	Indicatori MIUR	DESCRITTORI	PUNTI /100	Punteggio assegnato
Competenza testuale GENERALE Impostazione e articolazione complessiva del testo MAX. 20 punti	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (generale)	Ideazione e pianificazione del testo non adeguate	2	
		Ideazione e pianificazione del testo con struttura schematica e priva di originalità.	4	
		Ideazione e pianificazione del testo complessivamente ben organizzate.	6	
		Ideazione e pianificazione del testo ben articolata e con qualche elemento originale	8	
		Ideazione e pianificazione efficaci; idee correlate con rimandi e riferimenti plurimi; organizzazione del testo ben strutturata.	10	
	Coesione e coerenza testuale (generale)	Struttura del tutto incoerente	2	
		Struttura disorganica e/o distribuzione non equilibrata dei contenuti e/o disomogeneità tra le parti	4	
		Struttura disorganica e/o coerenza parziale, coesione del testo non adeguata. Uso dei connettivi basilari	6	
		Struttura lineare, chiara ed ordinata, con uso di connettivi linguistici appropriati	8	
		Struttura efficace e ben organizzata, coerente e coesa, con connettivi linguistici appropriati.	10	
Competenza grammaticale GENERALE Uso delle strutture grammaticali e del sistema ortografico e interpuntivo MAX. 10 punti	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (Generale)	Gravi errori ortografici e nell'articolazione dei periodi e/o uso scorretto della punteggiatura	2	
		Ortografia e punteggiatura non sempre corrette; uso poco articolato delle strutture sintattiche	4	
		Struttura sintattica semplice e/o con qualche imprecisione o lieve errore; ortografia e punteggiatura complessivamente corrette.	6	
		Uso corretto e articolato delle strutture sintattiche; ortografia e punteggiatura corrette.	8	
		Forma espressiva fluida ed efficace con sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto; ortografia corretta e punteggiatura efficace.	10	
Competenza lessicale-semantica GENERALE Disponibilità di risorse lessicali e dominio della semantica MAX. 10 punti	Ricchezza e padronanza lessicale (Generale)	Termini inadeguati e/o generici e spesso ripetuti e/o registro lessicale non adeguato e/o scarso uso dei linguaggi settoriali	2	
		Termini generici e/o registro lessicale non sempre adeguato e/o uso limitato dei linguaggi settoriali	4	
		Termini generici e/o registro lessicale quasi sempre adeguato e/o uso complessivamente adeguato dei linguaggi settoriali	6	
		Termini generalmente appropriati e/o registro lessicale adeguato e/o uso coerente del linguaggio settoriale	8	
		Lessico ricco e appropriato; registro lessicale adeguato; uso adeguato dei linguaggi settoriali	10	
		Contenuto lacunoso o scorretto. Presenza di informazioni non pertinenti. Contestualizzazione/riferimenti culturali	2	

Competenza ideativa e critica GENERALE Capacità di elaborazione e ordinamento delle idee MAX. 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (Generale)	assente.			
		Contenuto e informazioni frammentarie e/o scarsa pertinenza di alcune informazioni.	4		
		Contestualizzazione/riferimenti culturali parziale.		6	
		Contenuto e informazioni pertinenti e/o uso corretto della documentazione fornita(ove presente). Contestualizzazione riferimenti culturali adeguata.		8	
		Contenuti corretti, abbastanza approfonditi. Contestualizzazione adeguata.		10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (Generale)	Acquisizione approfondita dei contenuti, personalmente rielaborati.		2	
		Scarsità di giudizi critici e valutazioni personali.		4	
		Espressione di giudizi non originali e senza rielaborazione		6	
		Interpretazione semplice con giudizi posti con una rielaborazione parziale.		8	
		Rielaborazione ed interpretazione del testo personali con qualche spunto di originalità.		10	
Indicatori specifici Tipologia B					
Competenza testuale SPECIFICA Impostazione e articolazione complessiva del testo MAX. 25 punti	Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (Tipologia B)	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	2		
		Individuazione della tesi, sia pur in maniera imprecisa, ma non delle argomentazioni	4		
		Individuazione corretta della tesi e riconoscimento di poche argomentazioni	6		
		Individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	8		
		Individuazione sicura della tesi e delle argomentazioni a sostegno presenti nel testo	10		
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (Tipologia B)	Percorso ragionativo del tutto o quasi inesistente e/o mancato utilizzo di connettivi pertinenti	4		
		Percorso ragionativo non sempre coerente e con utilizzo di connettivi nel complesso pertinenti.	6		
		Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con un utilizzo di connettivi complessivamente adeguato	8		
		Percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizzo di connettivi appropriati	12		
		Sviluppo del percorso ragionativo coerente, con elementi originali e utilizzo di connettivi pertinenti	15		
	Competenza ideativa e critica SPECIFICA Capacità di elaborazione e ordinamento delle idee MAX. 15 punti	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (Tipologia B)	Riferimenti culturali limitati, scorretti e/o poco congruenti	4	
			Riferimenti culturali limitati e/o non del tutto congruenti	6	
Riferimenti culturali complessivamente corretti e quasi sempre congruenti.			8		
Riferimenti culturali corretti e nel complesso congruenti			12		
Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati			15		
PUNTEGGIO TOTALE / 100					

Punteggio in ventesimi _____ / 20	
-----------------------------------	--

CANDIDATA/O _____

COMPETENZA	Indicatori MIUR	DESCRITTORI	PUNTI /100	Punteggio assegnato
Competenza testuale GENERALE Impostazione e articolazione complessiva del testo MAX. 20 punti	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (generale)	Ideazione e pianificazione del testo non adeguate	2	
		Ideazione e pianificazione del testo con struttura schematica e priva di originalità.	4	
		Ideazione e pianificazione del testo complessivamente ben organizzate.	6	
		Ideazione e pianificazione del testo ben articolata e con qualche elemento originale	8	
		Ideazione e pianificazione efficaci; idee correlate con rimandi e riferimenti plurimi; organizzazione del testo ben strutturata.	10	
	Coesione e coerenza testuale (generale)	Struttura del tutto incoerente	2	
		Struttura disorganica e/o distribuzione non equilibrata dei contenuti e/o disomogeneità tra le parti	4	
		Struttura disorganica e/o coerenza parziale, coesione del testo non adeguata. Uso dei connettivi basilari	6	
		Struttura lineare, chiara ed ordinata, con uso di connettivi linguistici appropriati	8	
		Struttura efficace e ben organizzata, coerente e coesa, con connettivi linguistici appropriati.	10	
Competenza grammaticale GENERALE Uso delle strutture grammaticali e del sistema ortografico e interpuntivo MAX. 10 punti	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (Generale)	Gravi errori ortografici e nell'articolazione dei periodi e/o uso scorretto della punteggiatura	2	
		Ortografia e punteggiatura non sempre corrette; uso poco articolato delle strutture sintattiche	4	
		Struttura sintattica semplice e/o con qualche imprecisione o lieve errore; ortografia e punteggiatura complessivamente corrette.	6	
		Uso corretto e articolato delle strutture sintattiche; ortografia e punteggiatura corrette.	8	
		Forma espressiva fluida ed efficace con sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto; ortografia corretta e punteggiatura efficace.	10	
Competenza lessicale-semantica GENERALE Disponibilità di risorse lessicali e dominio della semantica MAX. 10 punti	Ricchezza e padronanza lessicale (Generale)	Termini inadeguati e/o generici e spesso ripetuti e/o registro lessicale non adeguato e/o scarso uso dei linguaggi settoriali	2	
		Termini generici e/o registro lessicale non sempre adeguato e/o uso limitato dei linguaggi settoriali	4	
		Termini generici e/o registro lessicale quasi sempre adeguato e/o uso complessivamente adeguato dei linguaggi settoriali	6	
		Termini generalmente appropriati e/o registro lessicale adeguato e/o uso coerente del linguaggio settoriale	8	
		Lessico ricco e appropriato; registro lessicale adeguato; uso adeguato dei linguaggi settoriali	10	
		Contenuto lacunoso o scorretto. Presenza di informazioni non pertinenti. Contestualizzazione/riferimenti culturali	2	

Competenza ideativa e critica GENERALE Capacità di elaborazione e ordinamento delle idee MAX. 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (Generale)	assente.		
		Contenuto e informazioni frammentarie e/o scarsa pertinenza di alcune informazioni. Contestualizzazione/riferimenti culturali parziale.	4	
		Contenuto e informazioni pertinenti e/o uso corretto della documentazione fornita(ove presente). Contestualizzazione riferimenti culturali adeguata.	6	
		Contenuti corretti, abbastanza approfonditi. Contestualizzazione adeguata.	8	
		Acquisizione approfondita dei contenuti, personalmente rielaborati.	10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (Generale)	Scarsità di giudizi critici e valutazioni personali.	2	
		Espressione di giudizi non originali e senza rielaborazione	4	
		Interpretazione semplice con giudizi posti con una rielaborazione parziale.	6	
		Rielaborazione ed interpretazione del testo personali con qualche spunto di originalità.	8	
		Interpretazione del testo adeguata e capacità di valutazione critica elevata con espressione di giudizi personali pertinenti.	10	
Indicatori specifici Tipologia C				
Competenza testuale SPECIFICA Impostazione e articolazione complessiva del testo MAX. 25 punti	Pertinenza del testo rispetto alla traccia. Coerenza nella formulazione di eventuali titolo e paragrafazione (Tipologia C)	Testo per niente o in minima parte pertinente. Titolo e paragrafazione non coerenti.	3	
		Testo abbastanza pertinente e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	6	
		Testo sostanzialmente pertinente e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	8	
		Testo pienamente pertinente e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (Tipologia C)	Esposizione non sempre ordinata e lineare e/o debolmente connessa	4	
		Esposizione abbastanza ordinata e lineare	8	
		Esposizione sostanzialmente organica e lineare	12	
		Esposizione organica, ordinata, articolata e del tutto lineare	15	
Competenza ideativa e critica SPECIFICA Capacità di elaborazione e ordinamento delle idee MAX. 15 punti	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (Tipologia C)	Conoscenze e riferimenti culturali limitati, scorretti e/o poco articolati	4	
		Conoscenze e riferimenti culturali non sempre precisi e articolati	8	
		Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e nel complesso articolati	12	
		Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti e articolati	15	
PUNTEGGIO TOTALE / 100				
Punteggio in ventesimi / 20				

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE SECONDA PROVA
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA, FISICA E INFORMATICA
GRIGLIA DI CORREZIONE VERIFICA SCRITTA – MATEMATICA E FISICA
(a.s. 2023/2024)

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio
CONOSCENZE (definizioni, formule, regole, teoremi, procedimenti)	Nulle	0,5	
	Molto scarse	1	
	Scarse	1,25	
	Lacunose	1,5	
	Frammentarie	2	
	Di base	2,5	
	Di base corrette	2,75	
	Sostanzialmente corrette	3	
	Corrette	3,5	
Complete	4		
CAPACITA' LOGICHE E ARGOMENTATIVE (comprensione delle richieste, impostazione della risoluzione, efficacia della strategia risolutiva, sviluppo della risoluzione, esecuzione dei calcoli, applicazione di formule, correttezza di esecuzione, controllo dei risultati)	Nulle	0,5	
	Molto scarse	1	
	Scarse	1,25	
	Incerte e/o meccaniche	1,5	
	Di base	2	
	Adeguate	2,5	
	Organizzate	3	
	Corrette	3,5	
	Eccellenti	4	
COMPETENZE COMUNICATIVE (sequenzialità logica della stesura, precisione algebrica e grafica, presenza di commenti significativi, uso della simbologia e del linguaggio specifici)	Nulle	0	
	Elaborato carente sul piano formale e grafico	0,25	
	Elaborato carente	0,5	
	Gravi imprecisioni	0,75	
	Diverse imprecisioni	1	
	Qualche imprecisione	1,25	
	La risoluzione è chiara e lineare	1,5	
	La risoluzione è chiara e logicamente coerente	1,75	
Elaborato logicamente strutturato, formalmente accurato e originale	2		
			TOTALE VOTO _____ /10


GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

O. M. del 22/3/2024 n. 55 - Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Il presente documento è stato letto, approvato e sottoscritto dai Docenti del Consiglio della classe V sez. A indirizzo **SPORTIVO**.

Lo stesso documento, composto di n. 97 pagine, verrà affisso all'albo e diffuso tramite il sito internet della scuola.

			FIRMA
Prof.ssa	ANANIA	LOREDANA	<i>Loredana Anania</i>
Prof.ssa	COLICA	LORENZA	<i>Lorenza Colica</i>
Prof.ssa	TAVELLA	ANGIOLA	<i>Angiola Tavello</i>
Prof.ssa	CHIODO	PASQUALINA	<i>Pasqualina Chiodo</i>
Prof.ssa	PISERA'	MICHELA	<i>Michela Pisera'</i>
Prof.ssa	MARZIALI	MARISA	<i>Marisa Marziali</i>
Prof.	NARDO	BRUNO	<i>Bruno Nardo</i>
Prof.ssa	ZINNA'	MARIA	<i>Maria Zinna'</i>
Prof.ssa	DAFFINA'	STEFANIA	<i>Stefania Daffina'</i>
			IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Licia M. Bevilacqua <i>Licia Bevilacqua</i>